



## LICEO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO -  
SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - CLASSICO  
SS Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - Tel. 045.7902067 Fax : 045.630  
e-mail : [vrps060001@istruzione.it](mailto:vrps060001@istruzione.it) - [pec: vrps060001@pec.istruzione.it](mailto:vrps060001@pec.istruzione.it)  
Sito <http://www.liceomedivr.gov.it>



**C.F. 80014060232      Codice meccanografico VRPS06000L**



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo Economico  
e per la Qualità della Istruzione  
Direzioni Regionali per lo Sviluppo Economico  
e per la Qualità della Istruzione

### ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**A. S. 2017-2018**

**CLASSE 5 I**

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. Componenti del Consiglio di classe p. 2
2. Storia e giudizio complessivo sulla classe p. 3
3. Attività integrative svolte e attività di progetto p. 5
4. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe p. 6
5. Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro p. 6
6. Tematiche pluridisciplinari e argomento di inizio colloquio p. 9
7. Metodologie di insegnamento e criteri di valutazione di istituto p. 10
8. Relazioni e programmi disciplinari svolti p. 13
9. Testi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione p. 68
10. Allegato: Griglie di valutazione; Griglie di valutazione per l'Esame di Stato

### 1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.ssa	Valeria Pasquali	Lingua e letteratura italiana
◆ Prof.ssa	Valeria Pasquali	Lingua e letteratura latina
◆ Pros.ssa	Angela Depinto	Scienze umane
◆ Prof. ssa	Marina Tessari	Storia e Filosofia
◆ Prof. ssa	Giovanna Grigolo	Lingua e letteratura inglese
◆ Prof. ssa	Cecilia Rossi	Matematica e Fisica
◆ Prof.	Giuseppe Mazzi	Scienze naturali
◆ Prof.ssa	Rita Grasso	Storia dell'arte
◆ Prof.ssa	Laura Recchia	Ed. fisica
◆ Prof.ssa	Elena Colesbi	Religione

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Mario G. Bonini*

---

Villafranca di Verona, 15 maggio 2018

## 2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

### Composizione della classe

1. BARANA MARTA
2. BATTISTELLA ANNACHIARA
3. BODINI CHIARA
4. BOP KHOREDIA
5. BRUNETTO VITTORIA
6. CORRÀ LUCIA
7. D'AGNALO VALLAN MICHELLE
8. FERILLI ASJA
9. FIORIN GESSICA
10. GASTALDELLI LAURA
11. PESCATORI SOFIA
12. PIERNI VERONICA
13. SEGATTINI GAIA
14. STERNATIVO GIULIA

### Numero di allieve nel quinquennio

**Classe 1°** a.s. 2013-2014

La classe è composta da 26 alunne.

**Classe 2°** a.s. 2014-2015

La classe è composta da 17 alunne.

**Classe 3°** a.s. 2015-2016

La classe è composta da 16 alunne.

**Classe 4°** a.s. 2016-2017

La classe è composta da 14 alunne.

**Classe 5°** a.s. 2017-2018

La classe è composta da 14 alunne.

### Continuità dei docenti

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
<b>Religione</b>	E. Colesbi	E. Colesbi	E. Colesbi	E. Colesbi	E. Colesbi
<b>Italiano</b>	C. Giacomi	S. Magrella	V. Pasquali	V. Pasquali	V. Pasquali
<b>Latino</b>	E. Lavarini	E. Lavarini	V. Pasquali	V. Pasquali	V. Pasquali
<b>Scienze umane</b>	S. Spelta	S. Faccioli	A. Tiberio	A. Tiberio	A. Depinto
<b>Storia</b>	E. Lavarini	E. Lavarini	L. Tomelleri	M. Tessari	M. Tessari
<b>Filosofia</b>			G. Adami	M. Tessari	M. Tessari
<b>Inglese</b>	A. Facincani	A. Facincani	A. Facincani-G. Trevisan	G. Grigolo	G. Grigolo
<b>Matematica</b>	E. Mondini	E. Mondini	F. Turata	C. Rossi	C. Rossi
<b>Fisica</b>			F. Turata	C. Rossi	C. Rossi
<b>Diritto-Economia</b>	M. G. Zuliani	M. G. Zuliani			
<b>Storia dell'arte</b>			D. Pasin	R. Grasso	R. Grasso
<b>Scienze</b>	G. Mazzi	G. Mazzi	G. Mazzi	G. Mazzi	G. Mazzi
<b>Ed. Fisica</b>	L. Recchia	L. Recchia	L. Recchia	L. Recchia	L. Recchia

Nel corso del biennio la classe ha mantenuto sostanzialmente la continuità didattica in tutte le discipline ad eccezione di Italiano e Scienze umane.

Nel triennio la classe ha mantenuto la continuità didattica in Italiano, Latino, Scienze naturali ed Educazione fisica, mentre si è verificato il cambiamento dei docenti di Matematica/Fisica, Inglese, Scienze umane, Storia/Filosofia e Storia dell'arte. La discontinuità nella disciplina di indirizzo e nella lingua inglese ha causato talvolta dei rallentamenti nello svolgimento dei programmi e delle difficoltà da parte delle ragazze nel mantenere dei ritmi di apprendimento consoni a un percorso liceale.

## **2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE**

La classe nel corso degli anni ha mostrato una maturazione sia nelle relazioni con i docenti sia nell'interesse nei confronti delle attività svolte in classe. La frequenza alle lezioni è stata regolare e la partecipazione è stata sempre buona. Le relazioni tra le studentesse sono state improntate al dialogo, anche se sono emerse talvolta problematiche all'interno del gruppo o con gli insegnanti. I docenti hanno cercato di instaurare con le studentesse un rapporto franco e diretto, affrontando le difficoltà di volta in volta emerse e cercando di stimolare nelle ragazze un atteggiamento accogliente nei confronti della "diversità", sia essa caratteriale, culturale o professionale.

Le ragazze sono state ricettive nei confronti degli stimoli offerti all'interno della progettualità di indirizzo, mostrandosi disposte, nel complesso, a mettersi in gioco, soprattutto in situazioni pratiche o per attività alternative rispetto al normale svolgimento delle lezioni. Alla luce di quanto esposto gli obiettivi di cittadinanza sono stati pertanto raggiunti dalla classe in modo soddisfacente.

Le alunne si sono rivelate, invece, meno disponibili all'approfondimento di argomenti disciplinari e all'ampliamento delle proprie conoscenze quando richiedessero un costante lavoro domestico. Si sottolinea infine che alcune allieve hanno mostrato un atteggiamento passivo e raramente hanno partecipato attivamente alle lezioni o alle attività extrascolastiche con propri contributi personali, spendendosi concretamente e facendo emergere la propria personalità.

Nel corso del triennio i numerosi cambiamenti dei docenti in alcune discipline hanno richiesto da parte delle alunne un certo impegno per abituarsi a metodi e stili educativi differenti. Gli insegnanti hanno quindi cercato di creare un clima collaborativo, stimolando il rispetto e la sensibilità nei confronti delle diversità personali e smorzando le punte polemiche talvolta presenti.

Lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato comunque regolare; gli obiettivi didattici sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

L'impegno nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti non è stato per tutte costante, pertanto i risultati sono stati per alcune solo in parte adeguati alle richieste dei docenti.

Per quanto riguarda il profitto si possono evidenziare nella classe tre diversi livelli:

- un gruppo di alunne, grazie alle capacità personali e all'impegno assiduo, ha raggiunto risultati più che buoni, anche con qualche punta di eccellenza, e ha dimostrato interesse, partecipazione attiva, capacità di gestire gli impegni scolastici e di sviluppare le tematiche proposte;
- alcune alunne si sono limitate ad uno studio poco approfondito, evidenziando qualche difficoltà nella rielaborazione personale, ottenendo un profitto tra il sufficiente e il discreto;
- una parte di alunne presenta insufficienze più o meno diffuse in alcune discipline a causa di un metodo di studio, per alcune, ancora superficiale e mnemonico, ad abilità di concettualizzazione e di collegamento poco sviluppate.

Attività CLIL: è stata svolta dalla prof.ssa Baraldo, docente di Scienze motorie dell'Istituto, su "Nutrition, anorexia e doping", per complessive 6 ore.

### 3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative:

<i>Attività</i>	<i>partecipanti</i>
15 novembre 2017: Lezione-spettacolo (progetto di A. Pennacchi) <i>LA GRANDE GUERRA. Una feroce primavera.</i>	Intera classe
17 novembre: "Progetto ICARO" di educazione stradale.	Intera classe
2 dicembre: Convegno "Alle radici dei diritti" presso l'Università degli studi di Verona: <i>"Il diritto alla pace in un mondo di guerre"</i>	Intera classe
20 dicembre: Incontro con praticanti basket in carrozzina	Intera classe
26 gennaio 2017: Spettacolo sulla Shoah presso il Teatro Alle Stimate	Intera classe
5-10 febbraio: Progetto "Scienze umane", a Roma presso centro don Calabria che offre accoglienza diurna e residenziale a persone adulte disabili mentali.	13 alunne
14 marzo 2018: Conferenza-spettacolo sullo scienziato F. Haber.	Intera classe
11 aprile 2018: Visita alla Gypsotheca del Canova e al Tempio canoviano a Possagno (TV)	Intera classe
5 maggio 2018: Progetto In-Book-iamoci-Incontro con Enrico Galiano, autore di <i>Eppure cadiamo felici.</i>	Intera classe
8 maggio 2018: Incontro con Giancarlo Caselli, magistrato protagonista della lotta contro il terrorismo e contro la mafia.	Intera classe

#### 3.1. ATTIVITÀ DI PROGETTO (Presentazione delle attività)

**5-10 febbraio: Progetto "Scienze umane", a Roma presso centro don Calabria che offre accoglienza diurna e residenziale a persone adulte disabili mentali.**

All'interno della Progettualità decisa dal Collegio del Liceo delle Scienze Umane per la Classe Quinta I si è proposta un'attività di stage formativo presso " Il Collegino", una casa dell'Opera don Calabria a Roma che realizza progetti e servizi di accoglienza, sostegno, riabilitazione, inclusione sociale rivolti a persone che vivono in situazioni di difficoltà, con particolare riguardo alla disabilità e al disagio psichico e relazionale.

Oltre all'inserimento nelle varie attività del Collegino sono state realizzate alcune visite ad associazioni che lavorano nell'ambito del Volontariato nell'estrema e disagiata periferia di Roma, dato che la struttura del Don Calabria si trova nel quartiere di Primavalle.

Lo Stage formativo non si è qualificato solo come esperienza "operativa", ma come possibilità di coniugare insegnamento e apprendimento, scuola e territorio, saperi ed esperienza, organizzazione scolastica e percorsi formativi, mettendo in gioco le diverse dimensioni della personalità cognitiva, affettivo-emozionale e sociale. Si sono avuti contatti e attività con il centro recupero di persone adulte diversamente abili, con la mensa della carità che distribuisce pranzi e cene alle persone in difficoltà e con gli educatori che lavorano con giovani tossicodipendenti. Prima dell'esperienza la classe ha incontrato la Prof.ssa B. Sbrozzeri, docente di Diritto del nostro Liceo, che ha proposto una riflessione sul ruolo del Volontariato Sociale e il Terzo Settore.

L'obiettivo prioritario di questo Progetto è stato quello di evidenziare, attraverso VISSUTI EDUCATIVAMENTE GUIDATI, la necessità che chi sa, chi conosce, è profondamente attento a ciò che accade nella "polis" e sceglie di avere cura del bene comune, nella consapevolezza che preoccuparsi del "vivere bene" della collettività sia condizione necessaria anche per la costruzione della propria felicità. Vivere la quotidianità con persone adulte con problemi psichici offre la possibilità di riflettere su concetti che utilizziamo nella quotidianità come "normale", "diverso", "sano", "pazzo": è un'occasione

per verificare se sono concetti “ semplicemente” opposti o se invece la realtà umana e il mistero della sofferenza e del dolore vanno affrontati con maggiore prudenza, attenzione, competenza ed empatia.

#### 4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2017-2018 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

##### OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI
Imparare ad imparare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare conoscenze e abilità già acquisite.</li> <li>2. Collegare le nuove informazioni con le informazioni pregresse.</li> <li>3. Stabilire relazioni significative tra le informazioni.</li> </ol>
Progettare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Selezionare e trattare il tema su cui verte il progetto utilizzando le conoscenze apprese.</li> <li>2. Pianificare un progetto dandogli forma grafica o traducendolo in attività pratica.</li> </ol>
Comunicare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consultare fonti, gestire informazioni, analizzare dati.</li> <li>2. Rappresentare eventi, fenomeni, concetti, procedure su supporti informatici e multimediali, utilizzando conoscenze disciplinari, programmi di videoscrittura, powerpoint e le risorse della rete.</li> </ol>
Agire in modo autonomo e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente ed efficace (essere compresi da chi ascolta e sapersi fare ascoltare).</li> <li>2. Sapere fare delle opinioni o delle abilità del compagno una ricchezza.</li> <li>3. Sapere trovare soluzioni insieme.</li> <li>4. Assumere un atteggiamento responsabile di fronte all'altro e alla realtà.</li> </ol>
Collaborare e partecipare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assumere un ruolo nel gruppo.</li> <li>2. Interagire e cooperare in funzione degli obiettivi del gruppo.</li> <li>3. Conoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento.</li> </ol>
Risolvere i problemi	Applicare le principali strategie di risoluzione dei problemi e utilizzarle in funzione degli obiettivi del lavoro da svolgere.
Individuare collegamenti e relazioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Operare confronti.</li> <li>2. Stabilire relazioni tra argomenti trattati in discipline diverse.</li> </ol>
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire informazioni nel contesto di conversazioni formali e di lezioni tenute da un esperto.

#### 5. IL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**L'Alternanza Scuola Lavoro**, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, ha rappresentato un'attività di interazione tra sistema scolastico e mondo del lavoro per tutti gli studenti del triennio di studi dal 2015.2016 al 2017.2018, con un plafond complessivo di almeno 200 ore, suddivise in programmi ad articolazione annuale. Il momento centrale per gli studenti è stato rappresentato dallo svolgimento di tirocini ed eventi presso aziende o enti operanti in settori diversi, con l'obiettivo di trasferire in un contesto lavorativo alcune delle competenze scolastiche acquisite.

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro, percependo l'azienda come luogo di produzione aperto alla formazione e alla responsabilità sociale.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curricolari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti l'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

**Obiettivi specifici:**

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

Sulla base delle premesse di cui sopra, la 5 Sezione I del Liceo delle Scienze umane nel triennio scolastico 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 ha svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro, caratterizzate da una triplice valenza:

- Formazione Professionalizzante generale;
- Formazione Professionalizzante specifica (corsi e seminari di formazione specifici);
- Esperienze Aziendali di tirocinio in azienda ;

per un totale di attività complessivo di almeno 200 ore, come rilevabile dal portfolio personale di ciascuno studente depositato nel Fascicolo personale agli atti.

**A- Formativa professionalizzante generale**

Corsi di formazione in aula/online, con caratteristica di evento unico oppure inseriti in un programma di formazione articolato al fine di raggiungere specifici obiettivi e consolidare e potenziare il patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze che ruota attorno ai programmi formativi.

	<b>Unità Formative (moduli)</b>	<b>Contesto apprendimento</b>	<b>Durata Ore</b>
X	<i>Incontro informativo di Presentazione percorso ASL</i>	Aula didattica	2
X	<i>Formazione Generale Sicurezza sui luoghi di lavoro online</i>	Online	4
X	<i>Formazione Generale sul primo Soccorso</i>	Aula	4
X	<i>Formazione sulla Privacy</i>	Aula	2
X	<i>Struttura della relazione. Preparazione all'esperienza di stage.</i>	Aula	2

### **B- Formativa professionalizzante specifica**

Corsi di formazione svolti a scuola, in azienda o presso enti di riferimento accreditati dal Miur per l'accrescimento ed il consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze richieste ed a fini orientativi.

Corsi effettuati dai singoli studenti e rilevabili nel certificato personale individuale:

	<b>Unità Formative (moduli)</b>	<b>Contesto apprendimento</b>	<b>Durata Ore</b>
X	<b>Master orientamento COSP</b>	Ente/online	10/20
X	<b>Corso in lingua inglese specifico sulla psicologia del Edinburgh Language Centre</b>	Azienda	20
X	<b>Corsi Tandem dell'Università di Verona</b>	Ente	10
X	<b>Progetto interculturale sui saperi tradizionali femminili: incontri di laboratorio - narrazione con artigiane di cultura afghana e peruviana.</b>	Aula	4

### **C- Esperienze aziendali di tirocinio**

Esperienze di tirocinio svolte dagli studenti, nei seguenti ambiti aziendali/professionali:

<b>Tipologia ambito</b>			
	Ambito Sanitario		Ambito Artistico Culturale
X	Ambito Scientifico -Naturalistico-Ambientale	X	Ambito Economico Amministrativo pubblico
	Ambito Turistico- Linguistico	X	Ambito Commerciale Produttivo
X	Ambito Sociale-Educativo	X	Ambito Professionale giuridico legale o Fiscale
	Ambito Sportivo/Ricreativo		Ambito Informatico-Ingegneristico Elettronico
	Ambito professionale Architettura ed Ingegneria	X	Stage Estero

Esperienze di tirocinio particolarmente significative svolte dalla classe:



in strutture individuate direttamente dalla scuola o selezionate dagli studenti per un numero di ore proporzionalmente adeguato rispetto il monte ore complessivo.

	<b>Progetto/Percorso formativo</b>	<b>Località</b>
	<b>Progetto “Il Lavoro Sociale” in collaborazione con Gruppo Abele Onlus</b>	<b>Torino</b>
	<b>Corso in lingua inglese specifico sulla psicologia organizzato dal Edinburgh Language Centre</b>	<b>Edinburgh</b>
	<b>“Settimana al Collegino”, a Roma presso centro don Calabria che offre accoglienza diurna e residenziale a persone adulte disabili mentali.</b>	<b>Roma</b>

## **6. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI E ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO**

### **6.1 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI**

***La rappresentazione del reale: il “vero” e la “macchia” nell'Italia del secondo Ottocento. Materie coinvolte: Italiano e Storia dell'arte.***

*Attraverso l'analisi di alcuni testi di Verga sono stati evidenziati i collegamenti tra il movimento verista, prevalentemente regionale e legato al mondo contadino, e l'esperienza artistica dei macchiaiuoli.*

### **6.2 ARGOMENTO DI INIZIO COLLOQUIO**

In relazione alla elaborazione dell'argomento presentato dagli alunni per la prova orale dello esame di Stato, ai sensi del D.P.R. n. 323/1998, il Consiglio approva le seguenti indicazioni generali da inserire nel Documento del 15 maggio

- L'argomento è scelto liberamente dal candidato sulla base dei propri interessi culturali.
- Il tema scelto può essere a carattere monodisciplinare o pluridisciplinare.
- L'eventuale “tesina” può essere presentata in formato cartaceo, e può essere esposta utilizzando un supporto elettronico (power point ecc.).
- Il cartaceo dovrebbe preferibilmente consistere in uno schema o mappa concettuale di sintesi da fornire alla Commissione d'esame nei tempi stabiliti, preceduto da una breve presentazione del percorso, anche in riferimento alle ragioni della scelta. Esso dovrebbe essere accompagnato da una bibliografia e sitografia ragionate, che documentino la scientificità del lavoro.
- Il tema può essere presentato ed esposto in parte in lingua straniera qualora l'argomento sia specificamente legato alla lingua straniera studiata.

## 7. METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

### 7.1 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Pur rimandando alle relazioni dei singoli docenti, si precisa, in generale, che le metodologie utilizzate dai docenti sono state prevalentemente la lezione frontale e dialogata (con continue sollecitazioni alla partecipazione attiva degli alunni volte all'approfondimento, alla riflessione e all'attualizzazione), supportata anche da mezzi informatici (power point, filmati, lavagna luminosa, laboratori etc.). Si è fatto riferimento ai manuali adottati ma in alcune circostanze, laddove si è ritenuto necessario, sono state fornite agli allievi fotocopie e/o file contenenti integrazioni e articoli di giornale e/o articoli scientifici. In alcune discipline agli alunni sono stati affidati approfondimenti per stimolare la rielaborazione personale e l'acquisizione di maggiore motivazione ed autonomia.

La preparazione all'esame di stato si è svolta come segue:

- Preparazione alla prima prova: laboratorio di scrittura in preparazione alle diverse tipologie testuali nelle ore curricolari;
- Preparazione alla seconda prova (Scienze umane): 3 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno;
- Preparazione terza prova: 2 simulazioni (una a dicembre e una a maggio).

Il Consiglio di Classe ha programmato le seguenti simulazioni delle prove secondo il calendario:

Prima prova scritta: 16 maggio 2018.

Seconda prova scritta: 17 maggio 2018.

Terza prova scritta: 15 dicembre 2017-21 maggio 2018.

### 7.2. CRITERI DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2009 sui criteri di valutazione.

#### **Criteri di valutazione**

**OTTIMO - ECCELLENTE ( 9 - 10 )**

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

**BUONO ( 8 )**

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

**DISCRETO ( 7 )**

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

**SUFFICIENTE ( 6 )**

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

**INSUFFICIENTE ( 5 )**

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ( 4 )**

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

**DEL TUTTO NEGATIVO ( 3 - 2 - 1 )**

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

## IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta, ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni.

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta sotto riportata che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento, nonché del percorso di Alternanza scuola-lavoro.

### CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

Frequenza e puntualità, Rispetto del Regolamento d'Istituto, Partecipazione attiva alle lezioni, Collaborazione con insegnanti e compagni, Rispetto degli impegni scolastici.

Per le classi del triennio: svolgimento delle attività del percorso di Alternanza scuola lavoro.

#### 10

Frequenza assidua e costante alle lezioni.

Vivo interesse e partecipazione attiva con contributi personali, pertinenti e arricchenti.

Costante e puntuale svolgimento delle consegne.

Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche.

Contributo all'apprendimento comune attraverso la valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo le conflittualità

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Piena autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Ottima ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

#### 9

Frequenza costante.

Buona partecipazione alle lezioni.

Regolare adempimento delle consegne scolastiche.

Rispetto degli altri e delle norme scolastiche.

Valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Buona ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

#### 8

Frequenza costante

Sufficiente attenzione e partecipazione alle lezioni.

Adempimento accettabile /essenziale/sufficiente delle consegne scolastiche.

Osservazione puntuale delle norme scolastiche.

Riconoscimento dell'importanza delle valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Autonomia supportata da interventi tutor nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Alcuni aspetti dell'esperienza Asl si riflettono nella attività didattica

#### 7

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni non sempre sufficiente.

Adempimento delle consegne scolastiche non sempre adeguato.  
Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con note sul registro di classe da parte dei docenti.

Competenza di riconoscere e valorizzare le proprie e le altrui capacità non sempre adeguata.

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Scarsa autonomia nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Non significativa ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

## 6

Frequenza non regolare

Attenzione e partecipazione alle lezioni inadeguata.

Adempimento delle consegne scolastiche discontinuo e non sempre adeguato.

Osservazione discontinua delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro di classe da parte dei docenti.

Inadeguata capacità di collaborare con gli altri

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Richiede costantemente di essere supportato nella gestione delle consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica

## 5

Frequenza discontinua

Disturbo delle lezioni e assenza di attenzione e partecipazione

Mancato adempimento delle consegne scolastiche

Gravi episodi di inosservanza delle norme scolastiche rilevata con numerose note sul registro e provvedimenti di sospensione dalle lezioni.

Incapacità di riconoscere le propri capacità e le esigenze degli altri

Percorso ASL Ulteriori criteri per le classi del triennio

- Nonostante il costante supporto dei tutor, non è stato in grado di gestire le consegne e dei compiti assegnati
- Nessuna ricaduta dell'esperienza Asl rispetto alla attività didattica con comunicazioni/rilievi negativi da parte del tutor aziendale.

## 8. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CL.5 I  
A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Valeria Pasquali**

**Testo in adozione:** Bologna – Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, Loescher editore, voll. 3A e 3B.  
Dante Alighieri, *Paradiso*, edizione a scelta.

### **A) PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso dei tre anni trascorsi insieme la classe ha mostrato un atteggiamento positivo e, nel complesso, collaborativo nei confronti della docente. Pur con tale premessa, si evidenzia però che raramente le alunne sono state disponibili a cogliere gli stimoli culturali quando essi richiedevano uno sforzo personale a casa o implicassero un lavoro aggiuntivo. Alcune alunne hanno poi faticato a partecipare attivamente alle lezioni e ad uscire dal proprio guscio con contributi personali.

La maggior parte del gruppo ha seguito le lezioni con attenzione, dimostrandosi nel complesso interessata alle tematiche trattate e agli autori scelti, appartenenti quest'anno soprattutto al Novecento. Qualche alunna, però, ha evidenziato la tendenza a distrarsi o a intervenire in modo poco opportuno, distogliendo talvolta anche le altre.

Il programma è stato svolto in modo adeguato e con un congruo numero di testi e di brani antologici. Durante le lezioni di letteratura, l'insegnante ha dapprima fornito l'indispensabile contesto storico-culturale in cui inserire gli autori trattati, per poi lasciare ampio spazio alla lettura e all'analisi dei testi. La riflessione e il lavoro sui testi sono stati svolti in classe prevalentemente dalla docente, che ha cercato di coinvolgere attivamente le alunne durante la decodificazione del linguaggio poetico e letterario in genere. In alcuni casi la lettura e l'analisi sono state affidate alle studentesse divise a coppie o in piccoli gruppi: successivamente vi è stato un momento di confronto dei risultati del lavoro. In tali occasioni le ragazze, nel complesso, sono state in grado di collaborare tra loro, di redigere dei testi di sintesi e di relazionare sul compito svolto.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità di scrittura sono state riprese le tipologie testuali dell'Esame di Stato, già affrontate negli scorsi anni (analisi del testo, saggio breve nei diversi ambiti, tema di attualità e storico). Durante il primo quadrimestre, coerentemente con il programma di letteratura italiana che prevedeva autori come Pascoli e D'annunzio, le ragazze si sono esercitate sull'analisi del testo, anche se non si è trascurato di proporre tracce argomentative relative alla tipologia B. Nel corso del secondo quadrimestre, invece, si sono studiate le caratteristiche dell'articolo di giornale e si sono analizzati in classe alcuni esempi. Si è sottolineata l'importanza di alcune tipologie giornalistiche (articolo di cronaca e di commento), di tecniche frequentemente utilizzate (attacco *diretto* e *ritardato*) e delle scelte stilistiche adeguate dal punto di vista sia sintattico sia lessicale. Prima della verifica in classe, è stata cura dell'insegnante far esercitare a casa le ragazze sulle diverse tipologie: i testi elaborati durante il lavoro domestico sono stati corretti, registrati alla voce test del Registro elettronico e valutati come verifiche formative.

In relazione al profitto generale la classe ha raggiunto risultati discreti.

Alcune alunne, grazie all'attenzione e all'impegno costanti, dimostrano di possedere buone conoscenze e, in relazione alle competenze, di essere in grado di analizzare testi di vario genere, di saper realizzare diverse tipologie di comunicazione scritta, di esprimersi con un lessico abbastanza preciso e di instaurare collegamenti tra concetti, anche appartenenti a diverse discipline.

Una parte possiede un grado di preparazione più che sufficiente in relazione ai contenuti; a livello di competenze si esprime con un lessico abbastanza appropriato, instaurando anche qualche collegamento tra concetti. L'elaborazione scritta, pur risultando nel complesso sufficiente, evidenzia incertezze sia a livello formale sia di organizzazione testuale. Si sottolinea che alcune alunne

avrebbero potuto ottenere di più con un'applicazione costante che le avrebbe rese più autonome e sicure nella rielaborazione personale dei contenuti, spesso presentati in modo mnemonico. Qualche ragazza possiede conoscenze appena sufficienti ed evidenzia difficoltà nell'espone oralmente i concetti attraverso un disegno organizzato e nell'utilizzare una terminologia specifica; l'elaborazione scritta risulta insufficiente, in particolare nella strutturazione del periodo, nell'organizzazione testuale e nell'approfondimento dei contenuti.

## B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<b>LINGUA</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimersi in forma orale e scritta con chiarezza e proprietà adeguate.</li> <li>2. Organizzare e motivare un ragionamento.</li> <li>3. Riassumere e parafrasare un testo.</li> </ol>	<b>LINGUA</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare e interpretare un fenomeno (storico, culturale e scientifico).</li> <li>2. Analizzare i testi letterari sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello più tecnicamente stilistico.</li> <li>3. Saper realizzare diverse tipologie di comunicazione scritta (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, relazione) in modo chiaro, corretto e personale.</li> <li>4. Sapersi esprimere oralmente in modo efficace e con proprietà di linguaggio.</li> <li>5. Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</li> </ol>
<b>LETTERATURA</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Maturare il gusto per la lettura.</li> <li>2. Riconoscere in un qualsiasi testo letterario gli elementi espressivi di un determinato contesto sincronico e diacronico, attraverso le conoscenze e gli strumenti teorici acquisiti.</li> <li>3. Riconoscere l'interdipendenza tra rappresentazioni e modi della rappresentazione</li> </ol>	<b>LETTERATURA</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire strumenti interpretativi (analisi linguistica, stilistica e retorica; intertestualità; relazione temi-generi; stratificazione letture).</li> <li>2. Saper analizzare testi di vario genere, riconoscendo in particolare i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo.</li> <li>3. Cogliere relazioni tra letteratura e altre discipline (storia, arte, filosofia) e tra letteratura italiana e straniere.</li> <li>4. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio critico.</li> </ol>

## C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali con presentazione degli argomenti da affidare poi alla lettura e allo studio personale;
- lezioni dialogate;
- lettura, interpretazione, analisi e confronto di testi, dispense e articoli di giornale;
- indagine guidata su argomenti di approfondimento;
- lettura integrale e guidata di testi letterari;
- *cooperative learning*;
- lavoro in coppie o piccoli gruppi;
- utilizzo di audiovisivi ed altri strumenti multimediali;
- testi scelti per l'approfondimento;
- biblioteca;
- mostre e visite guidate.

### **Laboratorio di scrittura strutturato nelle seguenti fasi:**

1. breve spiegazione delle caratteristiche di una tipologia testuale;
2. analisi di un testo utilizzato come esempio;
3. consegna da parte dell'insegnante di una proposta di lavoro;
4. discussione in classe;
5. stesura della scaletta preparatoria di un elaborato appartenente alla tipologia esaminata;
6. conclusione individuale del lavoro.

### **D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

#### **Prove scritte:**

- Tema in classe: analisi del testo (tip. A), saggio breve argomentativo-espositivo (tip. B), tema storico (tip. C), tema di ordine generale (tip. D): 3 a quadrimestre;
- verifiche formative previste per quadrimestre: 2 elaborati per casa, poi corretti dall'insegnante e inseriti nel Registro elettronico alla voce "test".

#### **Prove orali:**

- Interrogazione: 2 a quadrimestre;
- test a risposta aperta: 1 a quadrimestre.

### **E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

- Recupero *in itinere* delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi;
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà;
- studio autonomo;
- pausa didattica;
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

### **F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

#### **Romanticismo. Suggestioni europee e la battaglia romantica in Italia (settembre-ottobre: 21 ore)**

La poesia come arte di essere fragili: riflessioni dal libro di A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarci la vita*.

Il contesto storico del Romanticismo; la nuova concezione della realtà: spiritualismo, individualismo, storicismo e tensione dialettica.

Aspetti del Romanticismo in Italia; la disputa classico-romantica. La figura di Madame de Staël.

I primi manifesti romantici italiani: *Il Conciliatore* e *L'Antologia*; Berchet, *La lettera semiseria* e il manifesto della poesia romantica.

#### **Lecture e analisi testuali:**

Lettura da P. Borsieri, *Programma de Il Conciliatore*: "Scrivere per l'utilità di tutti".

Lettura da Madame de Staël, *Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni*: "Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani".

#### **Giacomo Leopardi**

Biografia del poeta.

Il pessimismo storico; la conversione filosofica, la "teoria del piacere", il materialismo storico, la Natura matrigna.

I *Canti*: genesi, titolo, struttura. Gli Idilli.

Strutture e significato delle *Operette morali*.

Lettura del saggio di S. Timpanaro, *Leopardi tra pessimismo e impegno*.

Lecture e analisi testuali:

alcuni passi dello *Zibaldone*: Indefinito del materiale, materialità dell'infinito; la poetica del vago, dell'infinito, del ricordo (9 maggio 1821, 20 settembre 1827, 1 agosto 1821, settembre 1821, 3 ottobre 1821, 20 dicembre 1821).

*Canti*: *Alla luna*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *A se stesso*, *La ginestra o fiore del deserto* (vv. 87-157).

*Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*.

**Il romanzo, genere guida dell'Ottocento. La cultura del Positivismo. Il verismo e il naturalismo francese. (ottobre-novembre: 16 ore)**

Il romanzo ottocentesco in Europa; l'evoluzione del romanzo in Francia: dal Realismo al Naturalismo: Balzac, Flaubert, de Goncourt.

Zola e Il romanzo sperimentale.

Comte e i principi del Positivismo; l'evoluzionismo di Darwin.

Lecture e analisi testuali:

C. Darwin, *L'origine della specie*: "I fondamenti della teoria evolutiva".

Dalla Prefazione di *Germinie Lacertaux* dei fratelli de Goncourt: "Romanzo e inchiesta sociale".

E. Zola, *Il romanzo sperimentale*: "Romanzo e scienza uno stesso metodo".

**Giovanni Verga**

Biografia dell'autore.

I romanzi mondani; l'adesione ai canoni del Verismo; il ciclo dei "vinti".

I temi, la struttura, le innovazioni linguistiche de *I Malavoglia*.

I temi, la struttura e lo stile di *Mastro-don Gesualdo*.

Lecture e analisi testuali:

*Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La Lupa*.

*Novelle rusticane*, *La roba*.

*I Malavoglia*: la Prefazione al romanzo o l'ideologia del ciclo dei vinti; brani dai capp. I-III-XV.

*Mastro-don Gesualdo*: I capitolo.

**Il Decadentismo italiano ed europeo. Il Simbolismo. L'Estetismo. (dicembre-gennaio: 20 ore)**

Principi del Decadentismo.

La figura di Baudelaire.

Lecture e analisi testuali:

Baudelaire, *Lo Spleen di Parigi*: "La caduta dell'aureola".

Baudelaire, *Fiori del male*, *Corrispondenze*.

**Giovanni Pascoli**

Biografia dell'autore.

Caratteristiche linguistiche, metriche e stilistiche delle principali raccolte: *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, i *Poemetti*.

La poetica del *Fanciullino* e i simboli della poesia pascoliana (nebbia, nido, siepe, le piccole cose, il tema della morte e dei defunti).



Il linguaggio poetico pascoliano nella sintesi di G. Contini: innovazione pre-grammaticale e post-grammaticale.

Lecture e analisi testuali:

da *Il Fanciullino*: "Il fanciullino è dentro di noi".

da *Myrica*: *Scalpitio, Lavandare, Il tuono, X Agosto, L'Assiuolo*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia, Il gelsomino notturno*.

Dai *Primi poemetti*, *Digitale purpurea*.

Da G. Contini, "Il linguaggio di Pascoli".

### **Gabriele D'Annunzio**

Biografia dell'autore.

D'Annunzio e il fascismo.

L'Estetismo e il culto della bellezza.

Il tema del superuomo: l'incontro con le teorie di Nietzsche.

Temi, struttura e significato simbolico de *Il Piacere*.

Significato e temi de: *L'innocente, Il trionfo della morte, Il fuoco*.

Le fasi della produzione poetica dannunziana.

I libri delle *Laudi*.

Mito, metamorfosi e immersione panica.

Lecture e analisi testuali:

da *Il Piacere*, dal cap. I: "L'attesa".

da *Il Fuoco*, dal cap. II: "Il sentimento della morte".

da *Maia, Laus vitae*, vv. 1-63.

da *Alcyone, La pioggia nel pineto e Meriggio*.

### **I modelli del romanzo italiano nel primo Novecento. Il teatro di L. Pirandello (febbraio-marzo: 23 ore)**

Il Novecento: età della crisi.

Caratteristiche del romanzo del Novecento.

Lecture e analisi testuali:

da Freud, *Il sogno*: "Il sogno fra mito e medicina".

da Proust, *Dalla parte di Swann*: "La madelaine".

da V. Woolf, *Gita al faro*: "L'episodio del calzerotto marrone".

### **I. Svevo**

Biografia dell'autore.

Gli elementi comuni ai diversi romanzi di Svevo: l'inetto, la figura del "lottatore" e del "contemplatore".

Temi e significato di *Una vita* e di *Senilità*.

*La coscienza di Zeno*: la struttura del romanzo, il personaggio di Zeno, l'io, la nevrosi, il tempo.

Lecture e analisi testuali:

da *Una vita*, cap. XX.

Da *Senilità*, dai capp. I e XII.

Lettura individuale de *La coscienza di Zeno*. In classe analisi della Prefazione, del Preambolo, dal cap. III ("Il fumo"), dal cap. IV ("Lo schiaffo"), dal cap. V ("Un matrimonio sbagliato") e dal cap. VIII ("Finale").

### **Luigi Pirandello**

Dalla Sicilia al mondo: vita dell'autore.

*L'umorismo*: "avvertimento" e "sentimento del contrario", comico e umoristico.

Le *Novelle per un anno*: significato e temi del genere novellistico in Pirandello.

Il concetto di personaggio pirandelliano: maschere, fantasmi e personaggi.

Temi, struttura e significato de *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*.  
Le fasi del teatro pirandelliano: il teatro siciliano, grottesco, il meta-teatro, il teatro dei miti.  
L'evoluzione del concetto di personaggio dalle novelle ai *Sei personaggi in cerca d'autore*; struttura e significato dell'opera.

Lecture e analisi testuali:

dal saggio *L'umorismo*, : "L'essenza, caratteri e materia dell'umorismo"; "La vita come flusso".  
*Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato..."; *Colloqui con i personaggi*; *Ciàula scopre la luna*; *La patente*.  
Lettura individuale (uno a scelta) de: *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*.  
In classe analisi da *Il fu Mattia Pascal capp. VII, XIII, XVIII*; da *Uno, nessuno e centomila* 1, 1-2 (L'esordio del romanzo); libro *VIII, 4*: "Non conclude".  
Da *Così è (se vi pare)*, atto III, scene 7-9.  
Da *Maschere nude*: Prefazione del 1925 ai *Sei personaggi in cerca d'autore*; "L'ingresso dei sei personaggi", lettura dal I segmento-atto.

**La poesia del Novecento: dalla sperimentazione delle avanguardie alla poesia allegorica de Le occasioni di Montale. La linea antinovecentista di Saba. (aprile maggio: ore 18)**

La poesia italiana del primo Novecento: l'età delle Avanguardie (1903-1921), tra innovazione e tradizione.

La poesia crepuscolare: temi, stile, messaggio.

Il Futurismo; il Manifesto tecnico del Futurismo.

I "vociani": caratteristiche stilistiche, linguistiche e tematiche del movimento.

La "Ronda" e il ritorno all'ordine.

Dalla poesia pura all'Ermetismo: il saggio di C. Bo, *Letteratura come vita*, manifesto dell'Ermetismo.

Lecture e analisi testuali:

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*;

G. Gozzano, *La morte del cardellino*; *L'intruso*.

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Battaglia peso+odore*.

A. Palazzeschi, *Chi sono?*

Clemente Rebora, dai *Frammenti lirici*, *Viatico*.

Cardarelli, *Autunno*

S. Quasimodo, *Ed è subito sera*.

**G. Ungaretti**

Biografia dell'autore.

La "religione" della parola in Ungaretti.

Le caratteristiche metriche, stilistiche, linguistiche e tematiche della prima raccolta: da *Il porto sepolto* a *L'allegria*.

I concetti di "unanimismo", "innanzi-nascita", "allegria", "naufragio" e "porto-sepolto".

Lecture e analisi testuali:

*L'allegria, Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; Mattina; In memoria; San Martino del Carso; Soldati*.

**Eugenio Montale e la crisi del simbolismo.**

Biografia dell'autore: una vita appartata, ma dominata dall'impegno culturale e ideologico.

La crisi del simbolismo negli *Ossi di seppia*: la poetica dello "scabro ed essenziale".

Il procedimento allegorico e il "correlativo oggettivo" nelle *Occasioni*.

La "seconda stagione" della poesia montaliana: *Satura* e il "diario poetico".

Lecture e analisi testuali:

da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; I limoni*;

da *Le occasioni*: *Non recidere forbice quel volto; Ti libero la fronte dai ghiaccioli*;

da *Satura, Piove*.

### **Umberto Saba e la linea novecentista.**

Biografia dell'autore.

I nuclei costitutivi del *Canzoniere*: autobiografismo, psicanalisi, triestinità.

Lo stile di Saba tra conservazione e modernità.

Lecture e analisi testuali:

- da *Il Canzoniere: A mia moglie; Trieste; Ritratto della mia bambina*;
- da *Autobiografia: «Mio padre è stato per me "l'assassino"»*.

### **La letteratura della Resistenza: il romanzo tra tragedia, riscatto e mito (maggio: 5 ore)**

- B. Fenoglio e l'epopea partigiana.
- C. Pavese: dal mito al romanzo. d

Lecture e analisi testuali:

da B. Fenoglio, *Una questione privata*: "L'ultima fuga di Milton";

Da C. Pavese, *La casa in collina*; "Forse lo sanno unicamente i morti".

### **Dante Alighieri, Il Paradiso (intero anno scolastico: 8 ore)**

*Canti: I, II, III (vv. 1-11117), VI (vv. 1-111), XI, XXXIII.*

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof.ssa Valeria Pasquali

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA CL.5 I**  
**A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Valeria Pasquali**

**Testo in adozione: Garbarino-Pasquariello, *Latina*, Paravia, voll. 2-3.**

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio domestico non è sempre stato adeguato alle richieste. L'insegnante ha spiegato fin dalle prime lezioni gli obiettivi dello studio del latino, evidenziando la volontà di sfruttare questa disciplina per promuovere una riflessione costante sullo "strumento" lingua, per migliorare la conoscenza anche del proprio "vocabolario" italiano, per consentire di leggere gli autori della latinità attraverso il testo originale.

Si sottolinea pertanto che, nel corso dei tre anni trascorsi insieme, le ragazze hanno seguito con attenzione le lezioni, anche se alcune alunne non si sono sempre impegnate per colmare le lacune pregresse e per recuperare soprattutto le conoscenze morfo-sintattiche, per alcune deficitarie. La docente ha quindi cercato di svolgere attività di rafforzamento delle conoscenze grammaticali e di consolidamento delle stesse, facendo in classe un ripasso costante sia attraverso lezioni esclusivamente linguistiche sia durante l'analisi di testi letterari. Si sono talvolta affidate traduzioni da svolgere a casa per consolidare il percorso linguistico affrontato in classe. Per ogni periodo, infine, si è somministrata una prova di traduzione dal latino, in cui fossero presenti costrutti sintattici studiati ed elementi di ripasso morfologico.

Durante le lezioni di storia della letteratura latina gli autori sono stati presentati nel contesto storico di riferimento e inseriti nel quadro dei generi del mondo latino. Si sono evidenziati dei singoli autori, oltre alle notizie biografiche, nozioni inerenti alla poetica e al pensiero e collegamenti soprattutto con la letteratura italiana. La verifica è avvenuta attraverso una o più interrogazioni orali e un test scritto con domande aperte di letteratura latina e con testi d'autore (già studiati) da tradurre e da analizzare. L'impegno e la partecipazione durante le lezioni di letteratura e la presentazione degli autori sono stati maggiori rispetto a quelli mostrati nelle attività di recupero linguistico-grammaticale.

A termine del percorso si evidenzia che un gruppo, grazie alle capacità personali e all'impegno costante, presenta un profitto più che buono, anche con qualche punta di eccellenza; diverse alunne hanno conseguito risultati più che discreti; qualche alunno ha ottenuto solo la sufficienza; infine un numero estremamente esiguo di studenti fatica a raggiungere risultati sufficienti, a causa di lacune pregresse difficilmente colmabili e di un'applicazione poco costante allo studio.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

**Competenze:**

- Leggere in modo scorrevole.
- Capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne.

**Abilità/capacità**

- Pratica della traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore.
- Padronanza della lingua sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità.

### **C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

- a) Lezioni frontali con presentazione degli argomenti da affidare poi alla lettura e allo studio personale;
- b) lezioni dialogate;
- c) lettura, interpretazione, analisi e confronto di testi, dispense e articoli di giornale;
- d) indagine guidata su argomenti di approfondimento;
- e) lettura integrale e guidata di testi letterari;
- f) cooperative learning;
- g) utilizzo di audiovisivi ed altri strumenti multimediali.

### **D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

- Interrogazione;
- test a risposta aperta;
- traduzione dal latino.

2 prove orali; 1 prova di traduzione dal latino per quadrimestre.

### **E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

- Recupero *in itinere* delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi;
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà;
- studio autonomo;
- pausa didattica;
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

### **F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

#### **L'ETA AUGUSTEA: L'EPICA E VIRGILIO; LA STORIOGRAFIA E TITO LIVIO.**

##### **Virgilio (9 ore: settembre-ottobre)**

- La biografia di Virgilio.
- Struttura e significato delle opere maggiori: *Bucoliche*, *Georgiche*, *Eneide*.
- *Eneide*: titolo, struttura e trama dell'opera. I collegamenti con i poemi omerici.
- Il personaggio Enea. I valori della *pietas* e dell'*humanitas* nel mondo romano. Lettura del proemio dell'Eneide.
- Arte allusiva (G. Pasquali), *imitatio* ed *emulatio*.

##### Testi tradotti e analizzati:

- *Georgiche* (IV, vv. 559-566): "Sigillo" dell'opera.
- *Eneide*, IV, 296-311 (in latino) e vv. 312-361. (in italiano): "Lo scontro tra Didone ed Enea".
- *Eneide* VI, vv. 450-476: "Incontro di Enea e Didone negli Inferi".

### Testi in italiano:

- *Eneide*, II, vv. 721-744: "La fuga da Troia e la scomparsa di Creusa".
- *Eneide* XII, 887-952: "Scontro tra Enea e Turno".
- G. B. Conte, La pluralità dei punti di vista nell'*Eneide*.

### **Tito Livio (5 ore: novembre)**

- La biografia di Tito Livio.
- La struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita libri*.
- Le fonti dell'opera e il metodo di Livio.
- Le finalità e i caratteri ideologici dell'opera.
- Le qualità letterarie e lo stile.

### Testi tradotti e analizzati:

*Ab urbe condita libri*, XXI, 4, 3-6: "Il ritratto di Annibale".

### Testi in italiano:

- *Ab urbe condita libri*, VI, 1, 1-3: "La questione delle fonti".
- *Ab urbe condita libri*, XXII, 51.: "La battaglia di Canne".

### **L'ETA' GIULIO-CLAUDIA (2 ore: novembre)**

- Sintesi storica della dinastia Giulio-Claudia.
- La vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia.

### **Fedro**

- Notizie biografiche.
- Il modello esopico e il genere "favola".
- Le caratteristiche e i contenuti delle *Favole* di Fedro.

### Testi tradotti e analizzati:

"*La volpe e l'uva*".

### Testi in italiano:

Lettura dal Prologo del I libro delle *Favole* di Fedro.

### **Seneca (5 ore: dicembre-gennaio)**

- La biografia di Seneca.
- Temi fondamentali: il tempo, l'*otium*, il *secessus* e la ricerca della virtù.
- I dialoghi di genere consolatorio e i dialoghi-trattato. Caratteristiche della raccolta e l'impostazione diatribica.
- Le *Epistole a Lucilio*: contenuti, finalità e caratteristiche.
- Lo stile della prosa senecana.

### Testi tradotti e analizzati:

- *De brevitate vitae*, 10, 2-3: "Il valore del passato".
- *Epistole a Lucilio*, I, par. 1-2: "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo".

### Testi in italiano:

*De brevitate vitae*: "La galleria degli "occupati".

### **Petronio (5 ore: febbraio)**

- La questione dell'autore del *Satyricon*.
- Il contenuto dell'opera e i rapporti con i vari generi letterari.
- Il realismo petroniano e il plurilinguismo del *Satyricon*.

#### Testi tradotti e analizzati:

*Satyricon*, 37: "La presentazione dei padroni di casa".

#### Testi in italiano:

- *Satyricon*, 32-33: "Trimalchione entra in scena".
- *Satyricon*, 34: "Riflessioni sulla morte".
- *Satyricon*, 38: "La presentazione dei padroni di casa" (continuazione).
- *Satyricon*, 110, 6 - 112: "La matrona di Efeso".

### **DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO**

#### **Quintiliano (3 ore: marzo)**

- Notizie biografiche.
- Finalità, struttura e contenuti dell'*Institutio oratoria*.
- La crisi dell'eloquenza nel I sec. d. C. e la concezione dell'educazione per Quintiliano.
- Il rapporto tra retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore.

#### Testi tradotti e analizzati:

*Institutio oratoria*, I, 1, 1-2: Prologo dell'opera.

#### Testi in italiano:

*Institutio oratoria*, I, 2, 18-22: "Vantaggi dell'insegnamento collettivo".

#### **Tacito (6 ore: aprile-maggio)**

- Notizie biografiche.
- *Agricola*: struttura, caratteristiche e significato dell'opera.
- Il genere etnografico: la *Germania*.
- Struttura, contenuti e significato del *Dialogus de oratoribus*, delle *Historiae* e degli *Annales*.
- La prassi storiografica di Tacito: ritratti, discorsi e resoconti drammatici.
- La lingua e lo stile di Tacito.

#### Testi tradotti e analizzati:

*Annales*, I, 1: "Il proemio".

*Annales*, XIV, 8, 1-5: "La tragedia di Agrippina".

#### Testi in italiano:

*Agricola*, 3, "Prefazione".

*Agricola*, 30-31,3: "Discorso di Càlgaco".

*Historiae*, I, 16: "La scelta del migliore".

*Annales*, XV, 38: "L'incendio di Roma".

*Annales*, XV, 44, 2-5: "La persecuzione dei cristiani".

#### **Apuleio (2 ore: maggio)**

- I dati biografici.

- Le *Metamorfosi*: il titolo, la trama, le caratteristiche, le finalità e lo stile dell'opera.
- Apuleio e la *fabula* di Amore e Psiche nel tempo.

Testi in italiano:

- *Metamorfosi*, I 1-3: "Il proemio e l'inizio della narrazione".
- *Metamorfosi*, IV, 28-31; VI, 20-21: "La *fabula* di Amore e Psiche".

**LA LETTERATURA CRISTIANA**

**Agostino (3 ore: maggio)**

La biografia di Agostino.

Contenuti e finalità delle opere principali: le *Confessiones*; *De civitate dei*.

Testi in italiano:

- *Confessiones* II, 4,9: "Il furto delle pere".
- *Confessiones* VIII, 12, 28-9: "La conversione".
- *De civitate dei*, XIV, 28: "Le caratteristiche delle due città".

**CONTENUTI GRAMMATICALI (20 ore: intero anno scolastico):**

- Ripasso delle principali strutture sintattiche: infinitive, dipendenti con "ut" e congiuntivo, interrogative indirette, dipendenti circostanziali e sostantive.
- Costrutti verbali notevoli: verbi di memoria, di accusa e di condanna;
- Costrutto di "interest" e "refert", costrutto di "opus est" e altre espressioni della necessità e del bisogno.
- Congiuntivi indipendenti: congiuntivo esortativo e imperativo negativo.
- Dativo di interesse, di scopo, doppio dativo; verbi transitivi in italiano costruiti col dativo in latino; la doppia costruzione di "consulo" e "timeo".
- Alcuni usi dell'ablativo: provenienza, origine, limitazione.
- La perifrastica passiva e attiva.

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof.ssa Valeria Pasquali

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018



**MATERIA: SCIENZE UMANE  
CL.5I A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Angela Depinto**

**Testi in adozione:**

Bianchi- Di Giovanni, *La dimensione antropologica*, Paravia

Avalle- Maranzana, *La prospettiva pedagogica dal novecento ai giorni nostri*, Paravia

Bianchi- Di Giovanni, *La dimensione sociologica*, Paravia

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Cambiare l'insegnante d'indirizzo al quinto anno ha prodotto uno stato iniziale di ansia e di preoccupazione di cui ha risentito il clima relazionale della classe. Superati alcuni momenti di vivace interazione (ascrivibili anche al normale processo di crescita) la classe ha saputo poi, in corso d'anno, costruire relazioni positive e di collaborazione.

Costante l'interesse e la motivazione allo studio delle discipline così come l'attenzione prestata agli argomenti presentati in classe. A casa lo studio delle materie è stato organizzato secondo la modalità delle interrogazioni programmate.

Alcuni studenti arrivano ad un profitto buono o ottimo e, nello stesso tempo, c'è ancora chi fa fatica ad operare confronti ed istituire relazioni continuando ad operare in modo mnemonico e nozionistico.

In generale il gruppo-classe ha conseguito risultati più che sufficienti.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

Competenze
- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane ed essere in grado di utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- saper riconoscere, attraverso la lettura diretta di opere e di autori significativi, il ruolo svolto nella costruzione della civiltà europea dalle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
<ul style="list-style-type: none"><li>• saper operare confronti tra teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai fenomeni interculturali.</li></ul>

Abilità		
Area antropologica	Area pedagogica	Area sociologica
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e conoscere la propria cultura e quella degli "altri";</li> <li>- conoscere e individuare quanto di "naturale" e quanto di "culturale" c'è nella propria cultura e quanto queste due dimensioni si intrecciano tra loro;</li> <li>- saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico;</li> <li>- cogliere i nessi tra l'approccio antropologico e quello delle altre Scienze umane e sociali;</li> <li>- saper cogliere come, aldilà delle profonde e complesse differenze tra culture, non esiste una "cultura superiore";</li> <li>- saper individuare le diversità culturali Saper apprezzare le presenze degli "altri" nel nostro paese ed essere aperti e interessati al dialogo e al confronto tra culture;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire una conoscenza che inizi ad essere riflessa ed articolata del processo di funzionamento dei differenti sistemi educativi (formali ed informali);</li> <li>- acquisire in particolare l'abitudine a contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale e culturale;</li> <li>- saper cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali, una valenza educativa;</li> <li>- cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;</li> <li>- individuare le variabili soggettive ed oggettive che possono impedire l'attuazione di tale crescita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere teorie e metodologie della ricerca sociologica;</li> <li>- saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico;</li> <li>- sapere cogliere relazioni significative tra l'approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali;</li> <li>- saper cogliere il profondo legame esistente tra lo studio e l'analisi delle varie teorie sociologiche e una partecipazione consapevole e critica alla vita della comunità locale, nazionale, europea e mondiale.</li> </ul>

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate differenti strategie metodologiche in relazione al livello di sviluppo degli studenti e alle esigenze dei contenuti disciplinari. Oltre alla tradizionale lezione frontale e partecipata è stata effettuata l'analisi guidata di alcuni brani per incoraggiare il dialogo e la riflessione critica.

Nello svolgimento del programma il testo è stato la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e di comunicazione.

Tra i mezzi e gli strumenti di lavoro, oltre ai libri di testo, testi di approfondimento, mezzi informatici.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte:2

Prove orali:2

Quattro prove per quadrimestre concordate con la classe.

### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero in itinere.

### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

1. Antropologia: La dimensione simbolica – La Religione
---------------------------------------------------------

Periodo: settembre / ottobre / novembre
-----------------------------------------

- *Il punto di vista antropologico*: un punto di vista scientifico studiato con distacco e in chiave "terrena". Quello che lo studio scientifico non può dirci.
- *Come definire la religione?* I problemi che si incontrano: una definizione accettabile.
- *L'universalità dell'esperienza religiosa*: un'esperienza presente in tutte le società umane. La religione preistorica. Come si spiega l'universalità religiosa. Il bisogno di trascendenza. Due teorie basate sul bisogno di trascendenza: la religione come strumento intellettuale e come strumento di assicurazione. Teorie basate sui bisogni della società.
- *La variabilità delle forme religiose*: le credenze. I mezzi per interagire con il soprannaturale. Gli specialisti del sacro. Le forme sociali dell'esperienza religiosa. Come si spiegano le differenze?

2. Antropologia: La dimensione simbolica: la religione
--------------------------------------------------------

Periodo: dicembre -gennaio
----------------------------

- *Le religioni nei rapporti tra i popoli*: quando la religione è sotto la pressione di un'altra cultura. Secolarizzazione e radicalismo. I conflitti religiosi.
- *Il panorama delle religioni nel mondo*: tipi di religioni. Origine, diffusione, credenze chiave.
- *Le grandi religioni mondiali*: La famiglia religiosa indiana: buddismo e induismo. L'induismo: un rituale Nayar della fertilità, donne Hindu e karma nell'Inghilterra settentrionale; il buddismo; l'ebraismo; il cristianesimo (fotocopie).

*Lecture di approfondimento dal libro in adozione*: credenze e conoscenze. L'analisi di Durkheim sul totemismo. L'induismo. I comuni pensieri soprannaturali. Magia e religione. Le origini della secolarizzazione. L'islam.

*Schede di approfondimento*: interpretazioni della magia. James Frazer: " Il ramo d'oro. Studio sulla magia e la religione". E. E. Pritchard: "Stregoneria, oracoli e magia tra gli Azande". I giorni della taranta: studio di E. De Martino e della sua équipe.

*Lecture di approfondimento selezionati in sede dipartimentale*: Raymond Firth "Noi, Tikopia" (in Tre classici dell'antropologia, Loescher Editore) su cristianesimo e credenze pagane tra i Tikopia, pp. 38-42 e pp. 69-75.

*Etnoprofilo*: I Pigmei. Gli Azande.

3. Antropologia: La dimensione simbolica : l'arte
---------------------------------------------------

Periodo: febbraio- marzo- aprile
----------------------------------

- *Che cos'è l'arte?*: arte e non arte. La sublimazione occidentale dell'arte. Come si spiega la sublimazione occidentale dell'arte? Alla ricerca di una nozione più ampia di arte. Creazione ludica. Comunicazione di emozioni. Attività culturale.
- *Espressioni artistiche e società*: la variabilità delle espressioni artistiche. Vincoli socio-culturali: la società si rispecchia nell'arte. Stile ed identità.
- *Arte e folklore*: una forma d'arte popolare. L'interesse per il folklore.

*Lecture di approfondimento dal libro in adozione*: la scultura dei Fang; l'arte tradizionale nei musei; arte e divisioni sociali; la danza senegalese dei demoni. Franz Boas: "Realismo e simbolismo nell'arte degli Indiani d' America".

*Schede di approfondimento*: l'antropologia di fronte all'espressione artistica.

La natura culturale dell'arte tradizionale.

*Etnoprofilo* : "I Pueblo".

1. Sociologia: Le istituzioni. La globalizzazione
---------------------------------------------------

Periodo: settembre / ottobre / novembre
-----------------------------------------

- *Istituzioni, status e ruolo*: il concetto di istituzione, status e ruolo.
- *Organizzazioni*: che cosa sono le organizzazioni.
- *Che cos'è la globalizzazione*: verso una società mondiale. globalismo e antiglobalismo. Complessità della globalizzazione. Origini della globalizzazione.
- *Dimensione della globalizzazione*: economia, organizzazione del lavoro, politica. Cultura e globalizzazione: la tesi della mcdonaldizzazione. La glocalizzazione. L'erosione delle tradizioni. Come cambiano le tradizioni nella società globalizzata; la secolarizzazione delle religioni; la crisi della scienza; le trasformazioni della famiglia; il fondamentalismo. Coscienza: il senso di incertezza. Come cambia il sé.
- *Rischi e prospettive*: nuove stratificazioni sociali. Fuga dalla decisione e life skills. Il dialogo interculturale.

*Lecture di approfondimento dal libro in adozione* : Dobbiamo ripensare il concetto di società? Spiegazioni lineari o multifattoriali? Come chiamare le società in cui viviamo oggi? Greenpeace: il potere di chi non ha potere.

2. Sociologia: Autori
-----------------------

Periodo: novembre/ dicembre / gennaio
---------------------------------------

- *Il lessico di Ulrich Beck*: società del rischio. Seconda modernità (fotocopie).
- *Zygmunt Bauman*: dalla modernità solida alla modernità liquida. Identità fluide. Consumo e identità. Turisti e vagabondi(fotocopie).
- *Serge Latouche*: il filosofo della decrescita. Il manifesto della decrescita: le otto R.

*Lecture di approfondimento dal libro in adozione*: La tradizione nel mondo che cambia da A. Giddens, *Il mondo che cambia*, Il Mulino, Bologna 2000 ( trad. it. di R. Falcioni).

Empatia globale e terrorismo da M. Jurgensmeyer, *Terroristi in nome di Dio*, Laterza, Roma- Bari 2003 (tra. it. di F. Galimberti).

La politica dell'antipolitica giovanile da U. Beck, *I rischi della libertà*, Il Mulino, Bologna 2000 (tra. it. di L. Burgazzoli).

*Lecture di approfondimento selezionati in sede dipartimentale*: approfondimento rielaborazione e presentazione dei seguenti capitoli tratti da *"I miti del nostro tempo"* di Umberto Galimberti, Feltrinelli, Milano 2016: "Il mito della globalizzazione".

3. Sociologia: Il Welfare State e i problemi delle politiche scolastiche
--------------------------------------------------------------------------

Periodo: febbraio/ marzo
--------------------------

A) *L'avventura dello Stato moderno*: il Welfare State. Problematiche legate all'espansione dello Stato: la contrazione dei servizi statali. La crisi dello Stato moderno.

- Problemi di politica scolastica: alfabetizzazione e scolarizzazione di massa. La dispersione scolastica: che fare?

*Lecture di approfondimento dal libro in adozione*: In nome del popolo sovrano. Oltre le cause economiche.

*Schede di approfondimento*: La nascita e l'affermazione del Welfare State (fotocopie).

4. Sociologia: due importanti soggetti sociali. I media e la famiglia. La ricerca sociologica.
------------------------------------------------------------------------------------------------

Periodo: aprile/ maggio
-------------------------

- I media: prima e seconda esplosione tecnologica. Teoria della cultura di massa e del livellamento culturale in basso. Teoria democratica della società di massa. La funzione moralizzatrice.

- *Processi sociali*: quando ad essere protagonista è una folla.
- *Dove va la famiglia?*: la diffusione mondiale del matrimonio romantico e il declino della famiglia coniugale. Tipi diverse di unione. La violenza domestica.
- *Dilemmi metodologici*: ricerca quantitativa o qualitativa?
- *Principali metodi della ricerca sociologica*: metodi quantitativi e qualitativi. Strumenti e tecniche d'indagine: esame di documenti: fonti storiche o personali; inchieste ; il questionario; l'intervista; i focus group; le storie di vita; l'osservazione. (In fotocopia)
- *La ricerca di Lazarsfeld*: le propagande elettorali cambiano l'orientamento politico della gente?

*Lecture di approfondimento dal libro in adozione*: la famiglia: dalla natura alla cultura. Intimità pura e convivenze omosessuali. La famiglia fondata sull'intimità: testo tratto da "Il mondo che cambia" di Anthony Giddens.

Le radici storiche del dibattito sulla ricerca qualitativa.

Vantaggi e svantaggi delle domande aperte e chiuse.

Le storie di vita nelle altre scienze sociali.

Le preoccupazioni di Le Bon.

*Schede di approfondimento*: I media e l'esplosione tecnologica.

Dai mass media ai new media, la rivoluzione digitale (fotocopie).

*Mc Luhan*: il villaggio globale. Il medium è il messaggio (fotocopie).

*Umberto Eco*: gli apocalittici e gli integrati (fotocopie).

### 1. Pedagogia: gli autori. L'attivismo pedagogico e le "scuole nuove"

Periodo: settembre / ottobre / novembre

- *L'esordio del movimento in Inghilterra*: Che cosa sono le "scuole nuove"; Abbotshlome e la prima scuola nuova. L'educazione extrascolastica: Baden- Powell e lo scoutismo
- *La diffusione delle scuole nuove in Germania*: Lietz e le "case di educazione in campagna"; Wyneken e la "libera comunità scolastica"; I movimenti giovanili.
- *La diffusione delle scuole nuove in Francia*: Demolins e Bertier. L'Ercole des Roches
- *La diffusione delle scuole nuove in Italia*: le sorelle Agazzi e la scuola materna. Le caratteristiche e il metodo. Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"; una scuola all'aperto.
- *Dewey e l'attivismo statunitense*: Dewey: educare mediante l'esperienza; vita e opere. Il significato e il compito dell'educazione. Esperienza ed educazione: una revisione critica. L'organizzazione didattica dell'esperienza. Il significato e il compito dell'educazione. La dimensione sociale dell'educazione. Una scuola "attiva". I frutti dell'esperienza di Chicago. Esperienza ed educazione: una revisione critica.
- *Kilpatrick e l'eredità di Dewey*: un nuovo metodo per rinnovare la scuola.
- *Helen Parkhurst e il Piano Dalton*: obiettivi e fondamenti del piano. I programmi scolastici; i piani di lavoro.
- *Washburne e l'educazione progressiva*: vita e opere. La sperimentazione di Winnetka. La revisione dell'orientamento.

### 2. Pedagogia: le tematiche. La scuola in prospettiva mondiale ed europea: documenti dell'educazione comparata. L'educazione permanente.

Periodo: novembre/dicembre

- *Il sistema scolastico in prospettiva internazionale*: documenti dell'educazione comparata. L'internazionalizzazione dei sistemi educativi.
- *L'educazione permanente*: l'educazione degli adulti. L'educazione degli anziani.

### 3. Pedagogia: gli autori. L'attivismo scientifico europeo

Periodo: dicembre/ gennaio

- *Decroly e la scuola dei centri d'interesse*: vita e opere. La scuola e lo sperimentalismo pedagogico: i "centri d'interesse" (schede); una "scuola rinnovata"; la globalizzazione.
- *Maria Montessori*: vita e opere. Le "Case dei Bambini". Un nuovo sguardo sull'infanzia: un ambiente educativo a misura di bambino. Il materiale scientifico e le acquisizioni di base. La maestra "direttrice". L'educazione alla pace.
- *Édouard Claparède e l'educazione funzionale*: vita e opere. Interesse e sforzo. L'individualizzazione nella scuola. Educazione e adattamento.
- *Lecture di approfondimento selezionati in sede dipartimentale*: Maria Montessori, *La scoperta del bambino*, Paravia (due capitoli a scelta).

4. Pedagogia: le tematiche. Educazione e progetto sociale: la diversità.

Periodo: gennaio/febbraio

- Uguaglianza e diversità: educazione, uguaglianza, accoglienza: il disadattamento, lo svantaggio educativo, l'educazione interculturale, la diversa abilità, i bisogni educativi speciali e i disturbi specifici d'apprendimento.

5. Pedagogia: gli autori. Ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo

Periodo: gennaio/ febbraio

- *Freinet*: vita e opere. Un' educazione attiva, sociale e cooperativa: socialismo e pedagogia. Apprendimento e "tâtonnement". Educazione sociale e popolare. Il lavoro scolastico: apprendimento operativo, attività di scrittura, giornale scolastico. Il ruolo dell'insegnante, l'insegnante cooperatore. *Neill e l'esperienza non direttiva di Summerhill*: contesto storico e biografia. Il pensiero pedagogico: un approccio antiautoritario, la concezione educativa tra spontaneità, autoregolazione ed autosviluppo.

Visione del video "La scuola di Summerhill (Zanichelli).

6. Pedagogia: gli autori. La psicopedagogia del novecento. La psicopedagogia statunitense. Una nuova epistemologia pedagogica

Periodo: febbraio/marzo

*Sigmund Freud e Anna Freud*: psicoanalisi e pedagogia.

- *Erik Erikson*: l'autorealizzazione lungo tutto il ciclo di vita.
- *Bruno Bettelheim*: il significato delle fiabe.
- *Jean Piaget*: la psicologia genetica. Il motore dell'intelligenza del bambino è la sua azione.
- *Lev Semenovici Vygotskij*: la socialità dello sviluppo. Lo sviluppo umano come prodotto storico-sociale.
- *Il comportamentismo*: l'educazione come condizionamento.
- *Bruner*: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura. La dimensione sociale dell'apprendimento. Il curriculum a spirale.

7. Pedagogia: gli autori. Una nuova epistemologia pedagogica. L'attivismo tra filosofia e pratica. Critica della scuola e pedagogie alternative.

Periodo: aprile/maggio

- *La crisi dell'educazione e nuova epistemologia pedagogica*: la filosofia analitica e l'epistemologia della complessità.
- *Maritain*: vita e opere. L'attivismo cattolico. Il personalismo una scuola liberale. "l'umanesimo integrale": lavoro manuale e intellettuale.
- *Makarenko*: vita e opere. Marxismo e pedagogia del collettivo. Pedagogia sociale e collettivo pedagogico. La necessità delle punizioni.
- *Gentile*: vita e opere. Filosofia e riforma della scuola. L'attivismo idealistico e l'attualismo pedagogico: il riesame della pedagogia, il rapporto maestro allievo e l'unità spirituale. Il rapporto tra pedagogia e filosofia, didattica, metodo e insegnamento.
- *Freire* : vita e opere. La pedagogia degli oppressi. Educatori di strada e alfabetizzazione.
- *Don Milani*: vita e opere. L'esperienza di Barbiana. Apostolo dell'educazione popolare. Le caratteristiche della scuola popolare.

Letture di approfondimento dal libro in adozione: Lettura e commento: la fascistizzazione dell'educazione. Una scuola al servizio del regime, le riforme dell'ordinamento scolastico, libri di testo, insegnanti organici al regime, scuola serena e scuola fascista.

*Schede di approfondimento*: lettera a una professoressa: l'antipedagogia di don Milani, la didattica della povertà.

8. Pedagogia: le tematiche. I mass- media, le tecnologie e l'educazione
-------------------------------------------------------------------------

Periodo: marzo/aprile
-----------------------

- *Le caratteristiche della comunicazione di massa nell'età contemporanea*: linguaggi, opportunità e rischi dei mass-media. Un caso particolare: la pubblicità. Il ruolo della scuola nell'educazione ai mass- media. La didattica multimediale.

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof.ssa Angela Depinto

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: FILOSOFIA CLASSE 5I**  
**A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*  
**DOCENTE: Prof. ssa MARINA TESSARI**

**Testo in adozione:**

N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Vol. 2 Paravia Editore  
N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Vol. 3 Paravia Editore

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 14 alunne con cui ho iniziato a lavorare all'inizio della Quarta.

Dal punto di vista della **socializzazione**, si presenta come un gruppo in grado di interagire con una discreta capacità e disponibilità; alcune mostrano apertura e desiderio di "mettersi in gioco", altre sono rimaste ai margini dei miei frequenti inviti alla partecipazione e collaborazione per tessere delle relazioni cordiali e autentiche.

Il livello e la qualità dell'**atteggiamento partecipativo** alla disciplina risulta invece eterogeneo: solo alcune dimostrano curiosità e vivacità intellettuale, il desiderio di capirsi e di capire quanto viene loro proposto, mentre una parte presenta un atteggiamento sostanzialmente passivo, non contribuendo né con domande né con interventi o riflessioni o dubbi alle dinamiche didattiche e sembra subire le varie proposte culturali che vengono offerte.

A fronte di questo stile intellettuale poco curioso e critico, la classe si è distinta per sensibilità, partecipazione, ma soprattutto capacità di adattamento rispetto al Progetto del nostro Indirizzo, realizzato presso il Centro del "Collegino" dell'Opera don Calabria a Roma nel quartiere periferico di Primavalle che accoglie persone adulte portatrici di disabilità psichiche, impegnandosi fattivamente e con voglia di apportare il proprio contributo.

Per quanto concerne la **fisionomia cognitiva** della classe, si evidenzia la difficoltà nell'organizzare in modo organico e con autonomia soprattutto quei concetti che presentano un certo livello di astrattezza e complessità, accompagnata da alcune incertezze nell'espone con chiarezza e proprietà quanto assimilato.

Di fronte alle richieste cognitive fatte alcune alunne, utilizzando spesso la strategia mnemonica e uno studio concentrato in pochi giorni precedenti le verifiche, incontrano difficoltà nel saper individuare i concetti fondamentali di una teoria e/o di saperla confrontare con altre posizioni.

Relativamente ai risultati conseguiti si potrebbe delineare il profilo della classe proponendo la seguente tipologia:

- alcune alunne hanno ottenuto un livello di conoscenze discretamente completo;
- un altro gruppo raggiunge una preparazione sufficiente o più che sufficiente anche se la competenza linguistica non è sempre appropriata;
- un terzo gruppo riporta risultati non sempre adeguati per le motivazioni precedentemente indicate, accompagnate da qualche difficoltà logico-espressiva.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze stabiliti dal Dipartimento di Filosofia e Storia per le classi quinte:

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li></ul>	1. Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente la sua impostazione
<ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li></ul>	2. Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico filosofico dell'Ottocento e



	del Novecento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare i testi filosofici</li> </ul>	3. Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi dialetticamente con un Interlocutore.</li> </ul>	4. Rielaborare in modo critico quanto appreso su un problema, un autore, una corrente.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico</li> </ul>	5. Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali una pagina filosofica.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare possibili spunti di approfondimento e ricerca personale.</li> </ul>	6. Confrontare soluzioni diverse date ad uno stesso problema valutandone i diversi aspetti
	7. Costruire una struttura argomentativa coerente anche utilizzando conoscenze e strumenti di altre discipline.
	8. Definire relazioni tra contesto storico culturale e pensiero filosofico.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Si è ritenuto didatticamente importante lavorare per mappe concettuali e mappe mentali che organizzassero le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi affrontati e le diverse posizioni filosofiche, tra le possibili "risposte" indicate nel passato e il presente.

Ogni tematica è stata presentata proponendo questa struttura logica:

- Formulazione della domanda di inizio;
- Esplorazione preliminare;
- Impostazione teorica;
- Documentazione;
- Discussione, anche mediante simulazioni ed esercitazioni.

Si sono proposte le varie tematiche cercando di realizzare **la didattica della "scoperta"**, mediante un continuo dialogo e confronto con le studentesse al fine di stimolare la ricerca individuale attraverso un'analisi non banale e stereotipata delle conoscenze analizzate.

Si è cercato di arricchire e potenziare le capacità di:

- riflessione;
- problematizzazione;
- argomentazione logica e critica delle conoscenze acquisite e/o delle tesi personali sostenute.

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state **PROGRAMMATE** durante la prima settimana di ciascun Quadrimestre con la classe.

All'interno del **Patto Educativo-Formativo** contratto con ciascun alunno si sono concordati i tempi delle verifiche e le regole che il gruppo Classe avrebbe dovuto rispettare al fine di proporre un percorso fondato sul:

- **rispetto delle regole** scelte insieme e quindi condivise;
- **responsabilità individuale**, in armonia con le Competenze di Cittadinanza e con il percorso di un Triennio Liceale.

Ogni quadrimestre sono state somministrate una **prova scritta a risposte aperte** per sondare la capacità dell'allievo di individuare, comprendere e interiorizzare **la peculiarità della Filosofia: la capacità di argomentare in modo razionale e di saper porre quesiti** su se stessi e sulla complessa realtà che ci circonda assumendo e interiorizzando un atteggiamento di perenne ricerca.

Un'altra verifica è stata la simulazione di Terza Prova in vista dell'Esame di Stato; infine è stata fatta una verifica orale sul programma svolto durante l'anno.

- Alla fine di ogni verifica orale è stato chiesto a ciascun alunno di fare **l'autovalutazione** della prova sostenuta, nella convinzione che ogni autentico momento culturale ed educativo dovrebbe stimolare ed aiutare a prendere maggiore consapevolezza della propria realtà e ad imparare ad individuarne risorse e limiti.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La classe è stata sottoposta a tre valutazioni per ogni quadrimestre, di cui due scritte e una prova orale. La seconda verifica scritta del primo quadrimestre era la simulazione di terza prova. Nelle prove scritte è stata privilegiata la tipologia B (risposta aperta breve). Per le alunne che desideravano recuperare l'insufficienza, è stata effettuata, un'ulteriore prova orale.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze si è privilegiato il lavoro in classe nel corso delle ore curricolari. Il recupero in itinere è stato svolto in relazione alle richieste specifiche delle stesse alunne, soprattutto in prossimità della prova scritta. Anche il momento della consegna e della correzione delle prove scritte è stato fondamentale per prendere consapevolezza del processo di apprendimento.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Il mese di **settembre** è stato utilizzato per la presentazione del pensiero kantiano relativo al programma di quarta :

➤ **La " Critica della Ragion Pratica"**

- Le finalità della Seconda Critica.
- L'assolutezza della legge morale.
- La categoricità dell'imperativo categorico
- La formalità della legge morale e il "dover essere"
- La "Rivoluzione copernicana " morale
- I postulati della Ragion Pratica.
- Il primato della Ragion Pratica.

Programma oggetto d'esame:

N. Abbagnano, G. Fornero, *L'ideale e il reale*, Vol. 2 Paravia editore

◆ <b>UD L'idealismo</b>
-------------------------

Periodo: ottobre/novembre
---------------------------

Contenuti:

- **Dal criticismo all'idealismo** (scheda fornita in fotocopia)
- **Hegel.**
  - Le tesi di fondo del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità di reale e razionale; la funzione giustificatrice della filosofia.
  - I tre momenti dell'Assoluto: idea, natura e spirito.
  - La dialettica hegeliana: i momenti del processo dialettico e il concetto di Aufhebung.
  - La "Fenomenologia dello Spirito": autocoscienza (servitù e signoria, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice)
  - L'"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio":
    - Logica
    - Filosofia della natura
    - Filosofia dello spirito :spirito soggettivo, spirito oggettivo, spirito assoluto.
    - La filosofia della storia.

◆ <b>UD Rifiuto e rottura del sistema hegeliano</b>
-----------------------------------------------------

Periodo: novembre/dicembre/gennaio
------------------------------------

Contenuti:

### **Schopenhauer**

Le radici culturali del sistema: influssi di Platone, Kant, pensiero orientale.

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya.

Il corpo come via d'accesso alla cosa in sé.

I caratteri della volontà di vivere.

Le situazioni esistenziali: dolore, piacere e noia.

Il pessimismo cosmico e la sofferenza universale.

Le critiche alle varie forme di ottimismo.

Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

Approfondimento confronto Schopenhauer-Leopardi (scheda fornita in fotocopia)

### **Kierkegaard**

L'esistenza come possibilità e il carattere paralizzante del possibile.

L'impianto antidealistico e il rifiuto dell'hegelismo.

Il singolo e la categoria dell'esistenza.

La dialettica dell'aut-aut.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

Il sentimento del possibile: l'angoscia.

Disperazione e fede.

L'attimo.

◆ <b>UD La Sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx</b>
-----------------------------------------------------

Periodo: febbraio/marzo
-------------------------

Contenuti:

### **Feuerbach**

La critica all'idealismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica alla religione: Dio specchio dell'uomo

L'alienazione e l'ateismo come dovere morale..

La critica a Hegel.

Umanismo e filantropismo.

- **Marx**

Caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica della civiltà moderna e del liberalismo .

La critica dell'economia borghese e l'alienazione dell'operaio nella società capitalista.

La critica a Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale: la religione come "oppio dei popoli".

La concezione materialistica e dialettica della storia.

Il Capitale e la descrizione del sistema capitalistico.

Tendenze e contraddizioni del capitalismo.

Il Manifesto del partito comunista: la lotta di classe come motore della storia; il ruolo rivoluzionario della borghesia nella storia.

Il capitale.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Le fasi della futura società comunista.

Approfondimento: concetto di classe (fotocopia)

◆ <b>UD Il Positivismo</b>
----------------------------

Periodo: marzo
----------------

Contenuti:

### **Il Positivismo**

I caratteri generali del Positivismo e il contesto storico.

◆ <b>UD Il tramonto dell'Occidente nel pensiero nietzscheiano</b>
-------------------------------------------------------------------

Periodo: marzo /aprile
------------------------

Contenuti:

- **Nietzsche**

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

Ateismo e avvento del superuomo.

Zarathustra: la dottrina dell'eterno ritorno e l'annuncio del superuomo.

La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.

La volontà di potenza e l'amor fati.

Il nichilismo e il prospettivismo.

Approfondimento: *Forma, stile e struttura dello Zarathustra* (fotocopia) tratta da :*"Il testo filosofico"* di Cioffi, Gallo, Vigorelli , Zanette, Edizioni Bruno Mondadori.

◆ <b>UD La nascita della psicoanalisi: S. Freud</b>
-----------------------------------------------------

Periodo: aprile/maggio
------------------------

Contenuti:

- **Freud**

Gli studi e le ricerche freudiane.

La scoperta dell'inconscio

I Sogni: la via verso l'inconscio.

La struttura della psiche e le due topiche.

Le manifestazioni dell'inconscio: sogni, atti mancati, sintomi nevrotici.

Il ruolo della sessualità e del complesso edipico.

La sublimazione ed il disagio della civiltà.

Dal principio del piacere alle pulsioni di morte.

1) Letture: "Le due topiche" tratto da: *"L'io e l'Es"* di S. Freud

"I contenuti manifesti e latenti dei sogni" tratto da *"Introduzione alla psicoanalisi"* di S. Freud

◆ <b>UD La filosofia del Novecento di fronte al totalitarismo: il pensiero femminile</b>
------------------------------------------------------------------------------------------

Periodo: maggio
-----------------

Contenuti: tratti da : *" Il coraggio di pensare"* (Volume 3/A) di U. Curi, Edizioni Loescher

- **Simon Weil**

Vita

Il lavoro e la grazia.

Analisi del lavoro

Critica al potere

La sventura

La bellezza.

I Quaderni

La forza

La critica al totalitarismo

Approfondimenti: "Pensare è un atto eroico: pensiero e azione in Simon Weil"

- ◆ **Hannah Arendt**

Tem e Opere.

Le origini del totalitarismo.  
Le forme della vita attiva: la centralità della politica.  
L'agire politico.

2) Letture: "Il lavoro e la condizione operaia" tratto da: "La condizione operaia" di S. Weil

**Le rappresentanti di classe**

---

---

**Prof.ssa Marina Tessari**

---

Villafranca di Verona, 15 Maggio 2018

**MATERIA: STORIA    CLASSE 5 I**  
**Anno scolastico 2017/2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. ssa MARINA TESSARI**

**Testo in adozione:**

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *La città della storia*, 2 Ed. B. Mondadori, 2013

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *La città della storia*, 3 Ed. B. Mondadori, 2013

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è formata da 14 alunne con cui ho iniziato a lavorare all'inizio della Quarta.

Dal punto di vista della **socializzazione**, si presenta come un gruppo in grado di interagire con una discreta capacità e disponibilità; alcune mostrano apertura e desiderio di "mettersi in gioco", altre sono rimaste ai margini dei miei frequenti inviti alla partecipazione e collaborazione per tessere delle relazioni cordiali e autentiche.

Il livello e la qualità dell'**atteggiamento partecipativo** alla disciplina risulta invece eterogeneo: solo alcune dimostrano curiosità e vivacità intellettuale, il desiderio di capirsi e di capire quanto viene loro proposto, mentre una parte presenta un atteggiamento sostanzialmente passivo, non contribuendo né con domande né con interventi o riflessioni o dubbi alle dinamiche didattiche e sembra subire le varie proposte culturali che vengono offerte.

A fronte di questo stile intellettuale poco curioso e critico, la classe si è distinta per sensibilità, partecipazione, ma soprattutto capacità di adattamento rispetto alla Progetto del nostro Indirizzo, realizzato presso il Centro del "Collegino" dell'Opera don Calabria a Roma nel quartiere periferico di Primavalle che accoglie persone adulte portatrici di disabilità psichiche, impegnandosi fattivamente e con voglia di apportare il proprio contributo.

Per quanto concerne la **fisionomia cognitiva** della classe, si evidenzia la difficoltà nell'organizzare in modo organico e con autonomia soprattutto quei concetti che presentano un certo livello di astrattezza e complessità, accompagnata da alcune incertezze nell'espone con chiarezza e proprietà quanto assimilato. Di fronte alle richieste cognitive fatte alcune alunne, utilizzando spesso la strategia mnemonica e uno studio concentrato in pochi giorni precedenti le verifiche, incontrano difficoltà nel saper individuare i concetti fondamentali di una teoria e/o di saperla confrontare con altre posizioni. Relativamente ai risultati conseguiti si potrebbe delineare il profilo della classe proponendo la seguente tipologia:

- alcune alunne hanno ottenuto un livello di conoscenze discretamente completo;
- un altro gruppo raggiunge una preparazione sufficiente o più che sufficiente anche se la competenza linguistica non è sempre appropriata;
- un terzo gruppo riporta risultati non sempre adeguati per le motivazioni precedentemente indicate, accompagnate da qualche difficoltà logico-espressiva.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze stabiliti dal Dipartimento di Filosofia e Storia per le classi quinte:

<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>
Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la	- Utilizzare il manuale come strumento di apprendimento autonomo, cogliendo criticamente almeno alcuni aspetti della sua impostazione - Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie,

<p>complessità degli avvenimenti          Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche          Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore su questioni storiche          Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici          Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali</p>	<p>seguendo un ordine storico e logico coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare e definire con precisione i termini essenziali del lessico storico contemporaneo.</li> <li>- Leggere e analizzare nelle sue linee fondamentali un documento, sapendo trarne elementi utili a comporre un quadro più ampio di questioni e problemi.</li> <li>- Sintetizzare quanto letto con precisione e completezza.</li> <li>- Confrontare interpretazioni diverse rispetto ad un periodo storico o ad eventi complessi.</li> <li>- Costruire una struttura argomentativa coerente, utilizzando saperi e strutture anche di altre discipline.</li> <li>- Collocare con sicurezza gli eventi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto ad altri eventi.</li> </ul>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Si è ritenuto didatticamente importante lavorare per mappe concettuali e mappe mentali che organizzassero le conoscenze acquisite al fine di favorire la percezione delle interconnessioni esistenti tra problemi affrontati nel passato e nel presente e per imparare l'importanza civica del "fare memoria"

Ogni tematica è stata presentata proponendo questa struttura logica:

Formulazione della domanda di inizio;  
 Esplorazione preliminare;  
 Impostazione teorica;  
 Documentazione;  
 Discussione, anche mediante simulazioni ed esercitazioni.

Si sono presentate le varie tematiche cercando di realizzare la **didattica della "scoperta"**, mediante un continuo dialogo e confronto con le studentesse che avrebbe dovuto stimolare la ricerca individuale attraverso un'analisi non banale e stereotipata delle conoscenze analizzate.

Si è cercato di arricchire e potenziare le competenze di:

- percepire che la storicità non riguarda solo entità statali, i grandi sistemi, le grandi organizzazioni, i grandi uomini, ma che in essa sono immerse anche le piccole comunità e gli individui;
- acquisire la coscienza e la capacità d'uso della molteplicità dei tempi dell'analisi storiografica;
- acquisire la conoscenza del linguaggio degli storici, delle loro specifiche concettualizzazioni e del loro modo di determinare storicamente i termini che ricorrono più frequentemente;
- Suscitare l'interesse per il passato e sua analisi;
- Sviluppare un senso del passato come capacità di discriminare tra i valori trasmessi;
- Incoraggiare alla riflessione sul proprio passato;
- Comprendere le più complesse relazioni storiche passate con le contemporanee;
- Favorire la comprensione fra i popoli e tra culture diverse da quella di appartenenza.
- Riflettere criticamente sulla personale concezione del mondo

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state **PROGRAMMATE** durante la prima settimana di attività didattica dei rispettivi Quadrimestri con la classe.

All'interno del **Patto Educativo-Formativo** contratto con ciascun alunno si sono concordati i tempi delle verifiche e le regole che il gruppo Classe complessivamente ha rispettato al fine di proporre un percorso fondato sul:

**rispetto delle regole** scelte insieme e quindi condivise;

**responsabilità individuale**, in armonia con le Competenze di Cittadinanza e con un Triennio Liceale.

Ogni quadrimestre sono state somministrate una **prova scritta a risposte aperte** per sondare la capacità dell'allievo di individuare, comprendere e interiorizzare **la peculiarità della Storia**:

la Storia è la scienza degli uomini e delle donne nel tempo e quindi è strettamente legata al suo uso sociale in quanto è fondamentale per comprendere se stessi, le persone e la società, l'ambiente fisico e umano, per assumere **un ruolo sociale non subalterno e fruire a pieno dei moderni diritti di cittadinanza**; lo studio del passato, inoltre, contribuisce alla costruzione del **senso di identità individuale e collettiva**, e fornisce contemporaneamente il senso della **relatività dei valori**, base ineludibile non solo della tolleranza e del rispetto, ma anche dell'auspicabile convivenza civile nella società contemporanea multi-etnica.

Alla fine di ogni verifica orale è stato chiesto a ciascun alunno di fare **l'autovalutazione** della prova sostenuta, nella convinzione che ogni autentico momento culturale ed educativo dovrebbe stimolare ed aiutare a prendere maggiore consapevolezza della propria realtà e ad imparare ad individuarne risorse e limiti.

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

La classe è stata sottoposta a tre valutazioni nel primo quadrimestre di cui due verifiche scritte (tra cui la simulazione della Terza Prova in vista dell'esame di Stato) e una prova orale.

Nel secondo quadrimestre sono state somministrate una verifica scritta e due prove orali.

Nelle prove scritte è stata privilegiata la tipologia B (risposta aperta breve).

Le prove orali sono sempre state programmate con gli studenti.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze si è privilegiato il lavoro in classe nel corso delle ore curricolari. Il recupero in itinere è stato svolto in funzione dei risultati delle verifiche e in relazione alle richieste specifiche degli stessi alunni, soprattutto in prossimità delle prove scritte. Anche il momento della consegna e della correzione delle prove scritte è stato fondamentale per prendere consapevolezza del processo di apprendimento.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Il mese di **settembre** è stato utilizzato per affrontare l'ultima parte del programma di Quarta che ha riguardato i seguenti argomenti:

- La Destra Storica.
- La Sinistra Storica e l'età di Crispi.

◆ <b>UD Industria, società di massa, imperialismo</b>
-------------------------------------------------------

Periodo: settembre-ottobre
----------------------------

Contenuti:

**La seconda rivoluzione industriale:** la crisi agraria e la politica protezionistica. La grande depressione. Concentrazioni industriali e capitalismo finanziario.

**La società di massa.** Il concetto di "massa" e la nazionalizzazione delle masse.

I partiti di massa e i grandi sindacati.

Socialismo rivoluzionario e socialismo riformista.

Il cattolicesimo sociale e la *Rerum novarum*.

Il nuovo nazionalismo e il culto della nazione. Le Internazionali socialiste.

**Imperialismo e colonialismo:**



le ragioni economiche, politiche, ideologiche.  
La Conferenza di Berlino e la spartizione dell’Africa.

Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, *La città della storia 2*, Ed. B. Mondadori, 2013

<b>◆ UD L’Europa nella Belle époque</b>
-----------------------------------------

Periodo: ottobre
------------------

Contenuti:

Le tensioni interne ed internazionali: revanscismo, irredentismo, colonialismo  
La crisi della politica dell’equilibrio: le nuove alleanze e la corsa agli armamenti.  
Il quadro delle potenze europee alla vigilia della Grande guerra

<b>◆ UD L’età giolittiana</b>
-------------------------------

Periodo: ottobre
------------------

Contenuti:

La crisi di fine secolo e la morte di Umberto I  
La svolta liberale e l’inizio dell’età giolittiana  
Conflitto sociale e neutralità dello Stato  
Il riformismo giolittiano: la legislazione sociale  
Il doppio volto di Giolitti  
La diffusione del nazionalismo  
La politica estera: la guerra di Libia  
La riforma elettorale e il Patto Gentiloni  
La crisi del sistema giolittiano

<b>◆ UD La prima guerra mondiale</b>
--------------------------------------

Periodo: novembre/dicembre
----------------------------

Contenuti:

Il primo conflitto mondiale.  
Il contesto storico e le cause del conflitto.  
L’attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra.  
La fine della guerra di movimento: la guerra di trincea.  
L’Italia divisa: neutralisti e interventisti.  
Il Patto di Londra e l’entrata in guerra dell’Italia.  
L’andamento del conflitto, la svolta del 1917 e la vittoria dell’Intesa.

Approfondimento: Voci dalla trincea e “*Una guerra senza fine*” di P. Fussell tratto da: “Presente e Passato. Antologia di Critica Storica” Di A. Lepre e C. Petraccone, Edizioni Principato

<b>◆ UD La rivoluzione russa</b>
----------------------------------

Periodo: dicembre/gennaio
---------------------------

Contenuti:

La rivoluzione del febbraio 1917 e la caduta del regime zarista  
Lenin e le tesi d’aprile  
La rivoluzione d’ottobre: la dittatura  
La pace di Brest-Litovsk  
La guerra civile e il comunismo di guerra

<b>◆ UD La pace impossibile</b>
---------------------------------

Periodo: gennaio
------------------

Contenuti:

I quattordici punti di Wilson  
I Trattati di pace e la nuova Europa.

Approfondimento: "Il disagio della civiltà" di S. Freud

◆ <b>UD Gli Stati Uniti fra le due guerre</b>
-----------------------------------------------

Periodo: febbraio
-------------------

Contenuti:

Il boom americano negli anni '20  
Il crollo di Wall Street del 1929 e la recessione economica  
Roosevelt e il New Deal (solo pagine di sintesi al fondo del capitolo)

◆ <b>UD Il dopoguerra in Italia e il fascismo</b>
---------------------------------------------------

Periodo: marzo/aprile
-----------------------

Contenuti:

**Il biennio rosso in Italia**

Le tensioni del dopoguerra italiano  
I Fasci di combattimento  
La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume  
La nascita del Partito popolare italiano  
L'occupazione delle fabbriche e la fine del biennio rosso

**Il fascismo al potere**

Lo squadristo agrario  
La marcia su Roma e il crollo dello stato liberale  
La Riforma Gentile e la Legge Acerbo  
Il delitto Matteotti e il passaggio alla dittatura

**Il regime fascista**

Il totalitarismo  
Le leggi fascistissime  
Propaganda e consenso  
Il fascismo e la chiesa: i Patti Lateranensi  
La politica economica e coloniale  
Le leggi razziali  
L'opposizione al fascismo

Approfondimento: "La funzione pedagogica del partito fascista" di Emilio Gentile tratto da: "*La Conoscenza storica*", di A. De Bernardi e S. Guarracino, Edizioni Bruno Mondadori

◆ <b>UD La Germania di Weimar e il nazismo</b>
------------------------------------------------

Periodo: aprile
-----------------

Contenuti

**La Repubblica di Weimar**

Divisioni socialiste  
Costituzione di Weimar  
L'ideologia nazionalsocialista

**Il regime nazista**

L'ascesa di Hitler e il Terzo Reich  
Repressione e propaganda  
L'antisemitismo

Approfondimento: Potere carismatico, propaganda, demagogia

Approfondimento: Passaporto ariano, Tiergarten 4

<b>◆ UD Lo stalinismo</b>
---------------------------

Periodo: aprile
-----------------

Contenuti:

Stalin e la NEP  
L'industrializzazione forzata  
Piani quinquennali  
Il culto di Stalin  
La repressione e i Gulag

<b>◆ UD La seconda guerra mondiale</b>
----------------------------------------

Periodo: aprile/maggio
------------------------

Contenuti:

Le cause del conflitto: la politica espansionistica della Germania e l'appeasement  
L'attacco alla Polonia e lo scoppio della guerra  
L'occupazione della Francia e la battaglia d'Inghilterra  
L'intervento italiano  
L'attacco all'Unione Sovietica  
L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'entrata in guerra degli Stati Uniti  
La soluzione finale e la Shoah  
1942-43 : la svolta del conflitto  
La caduta del fascismo e l'armistizio  
Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia  
La Resistenza in Italia e la liberazione  
La resa della Germania e del Giappone

Approfondimento: "La responsabilità degli intellettuali :Sartre, Arendt.e Bobbio" tratto da : "*La conoscenza storica*", di A. De Bernardi, S. Guarracino, Edizioni Bruno Mondadori.

Approfondimento: Resistenza e "uso pubblico" della storia.

<b>◆ UD La guerra fredda</b>
------------------------------

Periodo: maggio
-----------------

Contenuti:

La nascita dell'ONU  
Sfere d'influenza in Europa e l'equilibrio del terrore  
La strategia statunitense di contenimento  
La divisione della Germania  
Il Piano Marshall e la ricostruzione

<b>◆ UD L'Italia repubblicana</b>
-----------------------------------

<b>Periodo: maggio (Dopo il 15 Maggio)</b>
--------------------------------------------

Contenuti:

Il referendum istituzionale e la nascita della Repubblica  
Le elezioni per l'Assemblea costituente e la Costituzione

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato a:

**Convegno "Le radici dei diritti"** presso Università di Verona sulla seguente tematica:  
" Il diritto alla pace in un tempo di guerre".

Le rappresentanti di classe

Prof.ssa Marina Tessari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona, 15 Maggio 2018



**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE CL. 5^I**  
**A.S. 2017/18**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa GIOVANNA GRIGOLO**

**Testo in adozione:**

M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, *Compact Performer, Culture & Literature*, Zanichelli.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5I ha maturato nel corso del 2 biennio un profilo collettivo eterogeneo; un piccolo gruppo si è messo in luce per motivazione, interesse per gli argomenti trattati, impegno nello studio; le altre alunne, al contrario, hanno dimostrato impegno poco costante e incapaci di andare oltre la dimensione manualistica e schematica delle conoscenze. Il rapporto con l'insegnante è stato sempre corretto e improntato sul dialogo aperto. Mediamente la classe raggiunge risultati sufficienti/discreti, un'alunna eccellenti. Le difficoltà si sono evidenziate sia nella lingua scritta che nella lingua orale poiché permangono per alcune difficoltà sia di ordine grammaticale/sintattico che di approfondimento dei contenuti. Il programma si è svolto pressoché regolarmente, anche se l'interferenza con le numerose attività culturali della scuola da un lato e l'attività di recupero *in itinere* dall'altro hanno oggettivamente imposto un ridimensionamento nelle proposte degli argomenti.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI**

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito e al linguaggio letterario.
- Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura.
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dall'800/'900 sino all'epoca contemporanea.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Il tipo di approccio in classe è stato sostanzialmente frontale, articolato secondo un criterio di alternanza tra le esigenze puramente linguistiche e comunicative a quelle più specificamente culturali e letterarie. Si è privilegiata l'analisi testuale e solo successivamente critica e di commento dei vari autori permettendo così un più libero approccio degli studenti alla conoscenza degli argomenti stessi. Gran parte delle attività sono state svolte in lingua inglese, usando la lingua italiana solo per tradurre testi particolarmente complessi o per chiarire alcuni concetti.

In sintesi l'approccio al linguaggio letterario ha previsto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche e introduzione al testo (brano in prosa o poetico)
- Lettura del testo;
- Attività di analisi del testo;
- Commento al testo;
- Osservazioni generali;
- Schedatura degli elementi lessico-formali;
- Reperimento di informazioni biografiche;
- Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria.

L'articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo quattro fasi:

presentazione (momento della globalità)  
esercitazione (momento dell'analisi)  
verifica e valutazione.

**I sussidi didattici :**

-testo in adozione

-i romanzi, lettura integrale, assegnati come lavoro estivo:

"1984".

-George Orwell

"The Kite Runner"	-Kaled Hosseini
"Desireè's Baby"	-Kate Chopin
"The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde"	-R.L.Stevenson
"The picture of Dorian Gray"	- Oscar Wilde

-DIZIONARI MONO E BILINGUE. Nelle simulazioni di terza prova e nei compiti in classe è stato consentito l'uso del dizionario (come da delibera del Dipartimento di lingue).

#### **D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI/ CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### -Numero delle prove scritte:

-due prove scritte nel primo quadrimestre e una simulazione di terza prova;

-2 prove scritte nel secondo quadrimestre

##### -tipologia delle prove:

-domande tipo terza prova tipologia B

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

-correttezza contenutistica

-capacità di analisi,sintesi e di rielaborazione

-espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale (vedi griglie allegate).

##### -Numero delle prove orali:

due prove sommative per quadrimestre con domande di comprensione e analisi dei testi finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

-conoscenza dei contenuti proposti;

-correttezza di pronuncia ed intonazione;

-correttezza grammaticale;

-appropriatezza e varietà lessicale.

#### **E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico nel momento in cui si è ravvisata la necessità; in particolare nella seconda parte dell'anno si sono assegnate attività da svolgere a casa.

#### **F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO**

Modulo A : THE VICTORIAN AGE (10 ore)

Historical background

-The first half of Queen Victoria's Reign pag. 148-49

-Life in the Victorian town pag. 150

-The Victorian Compromise pag. 154

Literary genres

The Victorian novel pag. 155

**Charles Dickens** pag. 156

*Oliver Twist*

extract: *Oliver wants some more* pag. 158-59

*Hard Times*

extract: *Coketown* pag. 151-52 (ll. 1-18)

**Robert louis Stevenson** pag. 178

*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

lettura integrale

Aestheticism pag. 184

<b>Oscar Wilde</b>	pag. 185
<i>The picture of Dorian Gray</i>	pag. 186
extract: <i>I would give my soul</i>	fotocopia
extract: <i>The preface</i>	fotocopia
<u>American regional realism</u>	
<b>Kate Chopin</b>	fotocopia
Life-/works	
<i>Desirèe's Baby</i> (short story)	
lettura integrale	fotocopia
Modulo B: <u>THE MODERN AGE (12 ore)</u>	
Historical background	
-Sigmund Freud and the psyche	pag. 249
- <u>Modern poetry: tradition and experimentation</u>	pag. 233
- <u>The war poets:</u>	pag. 234
<b>Rupert Brooke</b>	
<i>The Soldier</i>	pag. 235
<b>Wilfred Owen</b>	
<i>Dulce et Decorum Est</i>	pag. 236-37
<b>Isaac Rosenberg</b>	
<i>August 1914</i>	fotocopia
<u>Poetry</u>	
<b>William Butler Yeats</b>	pag. 239
W.B.Yeats's life	
<i>The Second coming</i>	fotocopia
<b>Thomas Stearns Eliot</b>	
T.S.Eliot and the alienation of modern man	pag. 243
T.S Eliot's life	
<i>The Waste Land</i>	pag. 244
<i>The burial of the Dead</i>	pag. 245
<i>The Fire Sermon</i>	pag. 246-47
<u>Fiction</u>	
<u>The modern novel</u>	pag. 250-51
<b>James Joyce</b>	pag. 264
J.Joyce's life	pag. 264
<i>Dubliners</i>	pag. 265
extract: <i>The Dead</i> ..... <i>"Gabriel's epiphany"</i>	fotocopia
<i>Ulysses</i>	fotocopia
extract: <i>Molly's monologue</i>	fotocopia (versione italiana)
-Britain between the wars	pag. 293-94
-The dystopian novel	pag. 303
<b>George Orwell</b>	pag. 304-05
<i>Nineteen Eighty-Four</i> lettura integrale	

+extract: *Big Brother is watching you*  
MULTICULTURAL THEMES (6 ore)

pag. 306-07

Voices from English-speaking countries

**Kaled Hosseini**

*The kite Runner* ..... lettura integrale/visione del film

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof.ssa Giovanna Grigolo

\_\_\_\_\_



**MATERIA: MATEMATICA CL.5I**  
**A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa CECILIA ROSSI**

**Testo in adozione:** Sasso, *Nuova Matematica a colori*, vol. 4 e vol. 5, Edizione Azzurra – Petrini.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Ho iniziato a lavorare con questa classe l'anno scolastico scorso. Il gruppo è composto da solo alunne femmine e si sono dimostrate fin da subito disponibili all'ascolto, all'applicazione e al lavoro domestico. I risultati non sono sempre stati corrispondenti all'impegno, tuttavia è apprezzabile l'interesse continuamente dimostrato verso la materia e la disponibilità al dialogo e alla revisione del lavoro svolto. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state quasi sempre adeguate e l'impegno nello studio è risultato nel complesso regolare.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina, un buon gruppo di alunne ha maturato un metodo di studio efficace e ha raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti, mentre permangono alcune studentesse che hanno mostrato qualche difficoltà nell'acquisizione di alcuni contenuti e nell'interiorizzazione dei vari concetti, limitandosi ad una acquisizione solo mnemonica dei contenuti.

Il profitto medio raggiunto è soddisfacente e, in alcuni casi, i risultati ottenuti nel corso dell'anno sono decisamente buoni.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

- Potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale;
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte;
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

*Metodologie didattiche:*

Lezione frontale.

Dialogo costruttivo e operativo con gli alunni (didattica della matematica per problemi con attenzione alla ricerca e alla scoperta).

Esercitazioni con sviluppo di esercizi applicativi guidati ed esercizi applicativi individuali.

Lavori di gruppo ( per eventuale attività di recupero).

Attività di ricerca anche con l'utilizzo di internet.

*Criteri metodologici:*

Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento degli alunni per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti.

Trattazione teorica dei contenuti accompagnata da:

- esempi e controesempi che ne rafforzino la comprensione e mettano in luce i casi particolari;
- esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite;
- impostazione didattica che renda possibili agganci e collegamenti interdisciplinari.

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte problemi ed esercizi da svolgere autonomamente	Numero prove scritte previste per quadrimestre : almeno 2

Prove orali interrogazione breve e/o lunga, prove strutturate, prove semistrutturate	Numero prove orali previste per quadrimestre : almeno 1
-----------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

Il dipartimento di matematica, fisica ed informatica ha effettuato prevalentemente la valutazione "orale" mediante prove somministrate a tutta la classe perché:

- consentono un numero maggiore di controlli, garantendo omogeneità e tempestività di verifica dell'apprendimento e della valutazione;
- permettono di diversificare le prove e, contemporaneamente, di rendere omogenea la valutazione all'interno della classe;
- aiutano lo studente nel processo di autovalutazione;
- l'oggettività della prova garantisce trasparenza e coerenza dei criteri di valutazione;
- la numerosità delle prove e dunque la frequenza delle stesse aiuta lo studente a sdrammatizzare l'evento valutativo e a contestualizzarne l'esito.

Va inoltre sottolineato come questa prassi consenta notevole risparmio del tempo che viene dedicato, in classe, alle verifiche. Tempo che viene invece destinato ad altre attività quali il sostegno, il rinforzo, il recupero in itinere, ma anche a modalità didattiche innovative quali il lavoro di gruppo, le attività di laboratorio, di *problem solving* o altre ancora, alla introduzione di nuovi argomenti e alla diversificazione delle applicazioni proposte, ai collegamenti con altre discipline, ai riferimenti storici.

Una precisazione di metodo: l'assenza di valutazioni non "incolonnate" non significa che i nostri studenti non vengano sentiti tutti sistematicamente (la costruzione di un linguaggio specifico è un obiettivo primario delle nostre programmazioni) ma semplicemente che a tale momento non viene associato quello valutativo e sanzionatorio.

Inoltre sono considerati fattori che concorrono alla valutazione periodica finale:

- impegno, attenzione, motivazione allo studio;
- partecipazione;
- interventi pertinenti;
- puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici;
- capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.

#### **E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Oltre al normale recupero in itinere, la scuola ha offerto agli studenti per tutto il corso dell'anno la possibilità di effettuare lo sportello help.

#### **F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI/TEMI</b>	<b>N. ORE dedicate</b>
EQUAZIONI E DISEQUAZIONI LOGARITMICHE	Equazioni logaritmiche Disequazioni logaritmiche Sistemi di disequazioni logaritmiche	8
INTRODUZIONE ALL'ANALISI	Funzioni reali di variabile reale, dominio, studio del segno, intersezioni con gli assi, simmetrie	13
	Definizione di limite e loro significato	10

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	grafico Teoremi di esistenza e unicità Le funzioni continue e l'algebra dei limiti Calcolo di limiti (non sono stati affrontati esercizi di verifica del limite) Forme di indecisione: ( $\infty/\infty$ ; $0/0$ ; $\infty - \infty$ ; )	
CONTINUITÀ	Funzioni continue Punti di discontinuità e loro classificazione Asintoti e grafico probabile di una funzione (non è stato analizzato l'asintoto obliquo)	5
LA DERIVATA	Il concetto di derivata Le derivate di funzioni elementari Algebra delle derivate Derivata di una funzione composta Classificazione e studio dei punti di non derivabilità	8
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	I teoremi di Rolle, Lagrange (senza dimostrazione) Funzioni crescenti e decrescenti a analisi dei punti stazionari	4
LO STUDIO DI FUNZIONE	Schema riassuntivo per lo studio del grafico di una funzione: funzioni algebriche razionali, funzioni irrazionali	4

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof.ssa Rossi Cecilia

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: FISICA CL.5 I**  
**A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. ROSSI CECILIA**

**Testo in adozione:** Parodi, Ostili, Mochi Onori, *Il bello della fisica*, secondo biennio e quinto anno, Linx Pearson.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

Ho iniziato a lavorare con questa classe l'anno scolastico scorso. Il gruppo è composto da sole alunne femmine e si sono dimostrate fin da subito disponibili all'ascolto, all'applicazione e al lavoro domestico. I risultati non sono sempre stati corrispondenti all'impegno, tuttavia è apprezzabile l'interesse continuamente dimostrato verso la materia e la disponibilità al dialogo e alla revisione del lavoro svolto. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state quasi sempre adeguate e l'impegno nello studio è risultato nel complesso regolare.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina, un buon gruppo di alunne ha maturato un metodo di studio efficace e ha raggiunto gli obiettivi disciplinari previsti, mentre permangono alcune studentesse che hanno mostrato qualche difficoltà nell'acquisizione di alcuni contenuti e nell'interiorizzazione dei vari concetti, limitandosi ad una acquisizione solo mnemonica dei contenuti.

Il profitto medio raggiunto è soddisfacente e, in alcuni casi, i risultati ottenuti nel corso dell'anno sono decisamente buoni.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
- Analizzare fenomeni fisici riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico.
- Risolvere problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

*Metodologie didattiche:*

Lezione frontale.

Dialogo costruttivo e operativo con gli alunni (didattica della matematica per problemi con attenzione alla ricerca e alla scoperta).

Esercitazioni con sviluppo di semplici esercizi applicativi guidati ed esercizi applicativi individuali.

Lavori di gruppo (per eventuale attività di recupero o attività laboratoriali).

Attività di ricerca anche con l'utilizzo di Internet.

Attività di laboratorio di Fisica.

*Criteri metodologici:*

Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento degli alunni per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione dei vari argomenti.

Trattazione teorica dei contenuti accompagnata da:

- da esempi e controesempi che ne rafforzino la comprensione e mettano in luce i casi particolari;
- esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite;
- impostazione didattica che renda possibili agganci e collegamenti interdisciplinari.

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte problemi ed esercizi da svolgere autonomamente	Numero prove scritte previste per quadrimestre : 1
Prove orali interrogazione breve e/o lunga, prove strutturate, prove semistrutturate	Numero prove orali previste per quadrimestre : 2

Il dipartimento di matematica, fisica ed informatica ha effettuato prevalentemente la valutazione "orale" mediante prove somministrate a tutta la classe perché:

- consentono un numero maggiore di controlli, garantendo omogeneità e tempestività di verifica dell'apprendimento e della valutazione;
- permettono di diversificare le prove e, contemporaneamente, di rendere omogenea la valutazione all'interno della classe;
- aiutano lo studente nel processo di autovalutazione;
- l'oggettività della prova garantisce trasparenza e coerenza dei criteri di valutazione;
- la numerosità delle prove e dunque la frequenza delle stesse aiuta lo studente a sdrammatizzare l'evento valutativo e a contestualizzarne l'esito.

Va inoltre sottolineato come questa prassi consenta notevole risparmio del tempo che viene dedicato, in classe, alle verifiche. Tempo che viene invece destinato ad altre attività quali il sostegno, il rinforzo, il recupero in itinere, ma anche a modalità didattiche innovative quali il lavoro di gruppo, le attività di laboratorio, di *problem solving* o altre ancora, alla introduzione di nuovi argomenti e alla diversificazione delle applicazioni proposte, ai collegamenti con altre discipline, ai riferimenti storici.

Una precisazione di metodo: l'assenza di valutazioni non "incolonnate" non significa che i nostri studenti non vengano sentiti tutti sistematicamente (la costruzione di un linguaggio specifico è un obiettivo primario delle nostre programmazioni) ma semplicemente che a tale momento non viene associato quello valutativo e sanzionatorio.

Inoltre sono considerati fattori che concorrono alla valutazione periodica finale:

- Impegno, attenzione, motivazione allo studio.
- Partecipazione.
- Interventi pertinenti.
- Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione dei compiti domestici.
- Capacità di approfondimento e di rielaborazione, anche a livello interdisciplinare.

### **E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Durante tutto l'anno scolastico è stato svolto recupero in itinere al bisogno. A fine primo quadrimestre, sono state organizzate attività di recupero nella settimana di sospensione delle lezioni ordinarie.

## F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO	ARGOMENTI/TEMI	N. ORE dedicate
CARICHE E CAMPI ELETTRICI	<p>La carica elettrica: la struttura elettrica della materia, conservazione e quantizzazione della carica, elettrizzazione di un corpo.</p> <p>La legge di Coulomb e confronto con la forza gravitazionale</p> <p>Il campo elettrico: definizione operativa del vettore campo elettrico, il campo creato da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione, le linee di campo, il campo elettrico uniforme</p> <p>L'energia potenziale e il potenziale elettrico: energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale elettrico, la differenza di potenziale elettrico e il moto delle cariche, relazione tra campo e potenziale elettrico</p> <p>Il moto di una carica nel campo elettrico</p> <p>I condensatori: condensatori piani e capacità, energia immagazzinata da un condensatore</p>	15
LA CORRENTE ELETTRICA	<p>Intensità di corrente elettrica, il generatore di forza elettromotrice</p> <p>La resistenza elettrica e le leggi di Ohm, resistività e temperatura, i semiconduttori, i superconduttori</p> <p>La potenza elettrica e l'effetto Joule</p> <p>I circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo, condensatori in serie e in parallelo, gli strumenti di misura elettrici</p>	12
IL CAMPO MAGNETICO	<p>I magneti</p> <p>Interazioni tra correnti e magneti</p> <p>La forza di Lorentz e il campo magnetico</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico</p> <p>La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente</p> <p>I campi magnetici nella materia</p> <p>I magneti: i poli magnetici e le loro proprietà, il vettore campo magnetico</p> <p>Interazioni tra correnti e magneti: esperienza di Oersted, Faraday e Ampere</p> <p>La forza di Lorentz e il campo magnetico</p> <p>Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira o da un solenoide</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico</p> <p>I campi magnetici nella materia: principio di equivalenza di Ampere, materiali ferromagnetici, diamagnetici, paramagnetici, gli elettromagneti</p>	10
IL CAMPO ELETTROMAGNETICO	<p>Semplici esperimenti sulle correnti indotte</p> <p>L'induzione elettromagnetica (flusso del campo magnetico, legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz)</p> <p>Produzione e distribuzione della corrente alternata (L'alternatore e la produzione della corrente elettrica, il trasformatore, la distribuzione di corrente elettrica)</p>	6

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof.ssa Cecilia Rossi

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: SCIENZE NATURALI CL.5I**  
**A.S. 2017-18**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Mazzi**

**Testo in adozione:** Sadava et al., *"Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra"*, Zanichelli.

### **A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha evidenziato durante tutto l'anno scolastico un comportamento corretto e disciplinato nei confronti dell'insegnante e, pur non dimostrando particolare propensione per gli argomenti trattati, ha affrontato con interesse le lezioni in classe; per contro l'attività didattica proposta non è sempre stata supportata da un adeguato impegno nel lavoro domestico.

L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono state adeguate per la maggior parte degli alunni; lo studio è stato caratterizzato da una qualche discontinuità durante tutto l'anno scolastico, pur evidenziando gradi diversi di impegno.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina risulta diversificato:

un piccolo gruppo ha maturato un metodo di studio efficace ed ha acquisito conoscenze e competenze adeguate; un gruppo più numeroso ha evidenziato uno studio meno approfondito e/o meno costante, ma nel complesso ha acquisito le conoscenze e le competenze essenziali della disciplina raggiungendo risultati pienamente sufficienti; vi è infine un piccolo gruppo che ha evidenziato difficoltà di apprendimento dei contenuti specifici della disciplina ma che, con un certo sforzo ed impegno, ha raggiunto complessivamente la sufficienza.

### **B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

#### *Conoscenze*

Conoscenza dei contenuti previsti per il quinto anno del percorso liceale che riguardano la Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie e la Tettonica.

#### *Competenze e capacità:*

- Metodo scientifico sperimentale;
- porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare;
- formulare ipotesi;
- identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni ed oggetti;
- cercare informazioni utilizzando mezzi informatici e tradizionali;
- analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti;
- distinguere tra opinioni, interpretazioni ed evidenze scientifiche.

#### *Linguaggio scientifico:*

- utilizzare correttamente la terminologia scientifica e i linguaggi formali delle varie discipline;
- utilizzare schemi e mappe concettuali per sintetizzare informazioni e concetti;
- comprendere ed utilizzare modelli di rappresentazione della realtà.

#### *Complessità dei sistemi e delle relazioni:*

- individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema;
- distinguere le cause e le conseguenze di un fenomeno, descrivendo i processi che le collegano;
- individuare abitudini e comportamenti dannosi o vantaggiosi per la salute umana;
- riconoscere la complessità dei problemi inerenti la realtà e saper integrare saperi e modelli propri delle diverse discipline per cercare eventuali soluzioni.

### **C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Il lavoro è stato impostato tenendo conto del livello di partenza degli alunni. Il mezzo didattico utilizzato è stato prevalentemente la lezione frontale in quanto ritenuta più efficace.

Gli strumenti usati comprendono: libro di testo, e-book, filmati dal sito "myZanichelli", appunti e schemi dalle lezioni

#### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato privilegiando le verifiche scritte data l'esiguità dei tempi a disposizione e le caratteristiche proprie della disciplina.

- 1<sup>a</sup> quadrimestre: due verifica scritte, compresa la simulazione di 3<sup>a</sup> prova; orale per recupero.

- 2<sup>a</sup> quadrimestre: due verifiche scritte (compresa la simulazione di terza prova) e una orale.

Criteri utilizzati per la valutazione delle singole prove:

- raggiungimento delle conoscenze e competenze proprie della disciplina (vedi griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento);

La valutazione sommativa terrà conto, oltre che delle singole prove, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'impegno personale e del grado di apprendimento raggiunto.

#### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Per il recupero delle carenze manifestate dagli alunni si è privilegiato l'intervento in classe, durante la normale attività didattica. Vi era inoltre la disponibilità per lo sportello Help.

#### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Chimica del carbonio</b> Cap. C1 - par. 1-25, 27, 29-31</li></ul>	Ore lezione 12
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Argomenti:

Il carbonio, orbitali ibridi e legami chimici

Gli idrocarburi:

alcani e cicloalcani, formule di struttura e nomenclatura

alcheni, alchini e nomenclatura

idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati.

isomeria:

isomeri di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale

stereoisomeri: isomeria geometrica e isomeria ottica

derivati degli idrocarburi e gruppi funzionali

alcoli e fenoli

eteri e esteri

aldeidi e chetoni

acidi carbossilici

ammidi e ammine

Polimeri: polimeri di addizione e di condensazione

Reazioni organiche:

acidi e basi di Lewis; elettrofilo/nucleofilo,

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Biochimica: le biomolecole</b> Cap. B1 - par.1-8, 9-12, 14, 16-17, 19-21</li></ul>	Ore lezione 7
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Argomenti:

Carboidrati:

monosaccaridi: aldosi e chetosi; proiezione di Fisher e struttura ciclica

disaccaridi e polisaccaridi

I lipidi:

trigliceridi, caratteristiche e saponificazione



fosfolipidi  
steroidi  
Amminoacidi e proteine:  
caratteristiche amminoacidi; il legame peptidico  
proteine e loro struttura  
Nucleotidi e acidi nucleici.

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b><u>Il metabolismo energetico</u></b></li></ul> <p>Cap. B2 - par.1, 4 - 9</p> <p>Cap. B3 - par.1-18</p>	Ore lezione 10
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Argomenti:

Reazioni esoergoniche e endoergoniche, il ruolo dell'ATP  
Enzimi quali catalizzatori biologici  
Coenzimi quali trasportatori di elettroni (NAD<sup>+</sup>/NADH)  
La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica  
La fermentazione lattica e alcolica  
La via aerobica del piruvato:  
decarbossilazione ossidativa  
ciclo di Krebs  
catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa.

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b><u>Biotechnologie</u></b></li></ul> <p>Cap. B6 - par. 1-6, 10-14</p> <p>Cap. B7 - par. 1-5, 11-16</p>	Ore lezione 12
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Argomenti:

Tecnologia DNA ricombinante:  
Enzimi e siti di restrizione

Vettori plasmidici e clonaggio di un gene

La PCR

Elettroforesi su gel agarosio e Southern blotting

Sequenziare il DNA (metodo Sanger)

Biotechnologie tradizionali e ingegneria genetica  
Biotechnologie in agricoltura: produzione piante transgeniche (OGM); Golden rice  
Biotechnologie ambito medico:  
farmaci biotecnologici  
terapia genica  
clonazione animale  
animali transgenici

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b><u>La tettonica delle placche</u></b></li></ul>	Ore lezione 8
--------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

Cap. T1 – par.1-6, 8-17

Cap. T2 – par. 1-5, 9-10

Argomenti:

Onde sismiche e superfici di discontinuità

Struttura interna della terra: modello chimico-mineralogico e modello fisico

Calore interno della terra e sua origine

Campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo

Crosta continentale e crosta oceanica, isostasia.

Placche litosferiche e margini di placca (dorsali oceaniche e fosse abissali)

Anomalie magnetiche e espansione di fondi oceanici

La teoria della tettonica a placche, margini di placca e orogenesi

Verifica modello: vulcani, terremoti e punti caldi

*NB- Il modulo 5 sarà completato nel mese di maggio*

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Prof. Giuseppe Mazzi

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE CL .5 I**  
**A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Grasso Rita**

**Testo in adozione:** IL Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte - Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, terza edizione – versione verde- Zanichelli.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, formata da 14 alunne, ha avuto un buon approccio alla materia nel presente anno scolastico che si può valutare positivamente, L'impegno e l'attenzione sono stati costanti per quasi tutto il gruppo classe. Il gruppo ha dimostrato di aver acquisito, quanto richiesto, una discreta competenza nella lettura critica e nel confronto tra opere, autori e correnti artistiche diverse.

La buona maturità delle alunne e l'attenzione costante hanno consentito di approfondire alcuni aspetti specifici della disciplina, favorendo una buona conoscenza complessiva di tutti gli argomenti proposti.

Il comportamento delle alunne è sempre stato corretto ed educato nei confronti delle compagne e dell'ambiente scolastico. Tutte le studentesse sono in grado di rapportarsi in modo costruttivo e maturo con l'insegnante.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

- Sviluppo della capacità di riconoscere i caratteri distintivi e contestualizzare i principali manufatti artistici.
- Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte.
- Capacità di operare collegamenti e confronti motivati tra le opere d'arte.
- Capacità di produrre giudizi critici coerenti e ben argomentati.
- Capacità di sviluppare percorsi di ricerca.

**C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO**

Gli argomenti sono stati trattati attraverso lezione frontale, interattiva, multimediale, lettura e analisi diretta di contributi critici; le conoscenze dei fenomeni sono state introdotte tenendo conto del contesto storico-culturale in cui si collocano artisti e opere, fornendo una sintesi dei temi trattati, concentrando l'attenzione sulle opere di grande rilievo nazionale e internazionale con particolare attenzione a riconoscere le interrelazioni tra le manifestazioni artistiche delle diverse civiltà. Oltre che con gli stages svolti nel corso degli anni, gli studenti hanno avuto modo di fare esperienza diretta di opere oggetto di studio, andando a visitare personalmente o a piccoli gruppi luoghi e musei significativi. Gli argomenti di storia dell'arte sono stati integrati e/o approfonditi con l'ausilio di riviste, cataloghi di mostre, su supporto cartaceo o multimediale.

**D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

Nel primo quadrimestre si sono effettuate due questionari scritti e due prove orali.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due questionari scritti e due prove orali.

**E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO**

Nessuna allieva ha presentato insufficienze nei due quadrimestri.

**F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO**

TITOLO: RINASCIMENTO (ripasso contenuti 4°anno)

ARGOMENTI:

MICHELANGELO: -David -La Sacra Famiglia -La cappella Sistina-La Pietà-

Settembre- Ottobre

TITOLO: BAROCCO

ARGOMENTI:

CARAVAGGIO: -La vita -Canestra di frutta - La Vocazione di S. Matteo.

BERNINI: -La vita -Apollo e Dafne -Il Baldacchino -Il Colonnato di piazza S. Pietro- L'estasi di S. Teresa-  
Settembre-ottobre

TITOLO: NEOCLASSICISMO

ARGOMENTI:

JACQUES-LOUIS DAVID: -La vita -Il Giuramento degli Orazi -La morte di Marat- Le Sabine-

CANOVA: -La Vita -Amore e Psiche -Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria.

Ottobre- Novembre

TITOLO: ROMANTICISMO

ARGOMENTI:

-Romanticismo confronto con il Neoclassicismo. -Concetto di Sublime e Pittoresco.

J.M. WILLIAM TURNER: -La vita -La sera del diluvio.

TEODORE GERICAULT: -La vita -La zattera della Medusa

EUGENE DELACROIX: -La vita -La Libertà che guida il popolo.

FRANCESCO HAYEZ: -La vita -IL BACIO

Dicembre- Gennaio

TITOLO: REALISMO

ARGOMENTI:

GUSTAVE COURBET: -L'atelier del pittore - Gli Spaccapietre.

Gennaio

TITOLO: I MACCHIAIUOLI

ARGOMENTI:

GIOVANNI FATTORI: -la vita - Campo italiano alla battaglia di Magenta- la rotonda Palmieri.

SILVESTRO LEGA: - la vita- Il pergolato

Gennaio- Febbraio

TITOLO: LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO

ARGOMENTI:

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: - La torre Eiffel.

Febbraio

TITOLO: IMPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

E.MANET - Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère

C.MONET - La cattedrale di Rouen, Impressione sole nascente, Lo stagno delle ninfe

E:DEGAS - L'assenzio

P.A.RENOIR - Mouline de la Galette

Febbraio-Marzo

TITOLO: POSTIMPRESSIONISMO

ARGOMENTI:

P. CESANNE - La montagna di Sainte Victorie, I giocatori di carte

SEURAT - Un dimanche après-midi à l'île de la grande Jatte

VAN GOGH - La stanza gialla- Notte stellata.

Marzo - Aprile

TITOLO: ESPRESSIONISMO

ARGOMENTI:  
E. MUNCH – Il Grido  
Marzo- Aprile

TITOLO: ART NOVEAU  
ARGOMENTI:  
G. Klimt –Il Bacio  
Aprile- Maggio

TITOLO: MODERNISMO CATALANO  
ARGOMENTI:  
A.GAUDI' -La sagrada Familia  
Aprile- Maggio

TITOLO: I FAUVES  
ARGOMENTI:  
H.MATISSE -La Danza  
Aprile-Maggio

TITOLO: CUBISMO  
ARGOMENTI:  
PICASSO –Les Demoiselles d'Avignon – Guernica.  
Maggio

TITOLO: FUTURISMO  
ARGOMENTI:  
U.BOCCIONI – Stati d'animo -Forme uniche della continuità nello spazio  
G. BALLA - Velocità astratta  
Maggio

TITOLO: DADAISMO  
ARGOMENTI:  
M.DUCHAMP – Fontana, L. H. O.O.Q.  
MAN RAY – Violon d'Ingres  
Maggio

TITOLO: SURREALISMO  
ARGOMENTI:  
MAGRITTE – L'uso della parola I- Le Grazie naturali  
J.MIRO' - Il Carnevale di Arlecchino  
Maggio

TITOLO: ASTRATTISMO  
ARGOMENTI:  
V.KANDINSKIJ – Il Cavaliere Azzurro, Blu Cielo  
MONDRIAN - Geometrie e colori - L'evoluzione degli alberi.  
Maggio

Le rappresentanti di classe

---

---

Prof.ssa Rita Grasso

---

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE CL. 5 I**  
**A.S. 2017-2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa LAURA RECCHIA**

**Testo in adozione:** Del Nista, Parker, Tasselli, *In perfetto equilibrio – Pensiero e azione per un corpo intelligente*, Casa editrice G. D'Anna.

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha seguito le lezioni, sia teoriche che pratiche, quasi sempre con attenzione e partecipazione; dimostrando interesse, impegno e coinvolgimento abbastanza costanti e produttivi.

Sotto il profilo cognitivo la classe si caratterizza per essere capace anche di lavoro autonomo e finalizzato.

Le attitudini motorie eterogenee, hanno visto un gruppo di allievi particolarmente attivo e portato per la materia perseguire ed ottenere risultati più che discreti e una parte degli alunni che si sono impegnati per superare una non spiccata propensione per la disciplina, applicandosi con costanza e determinazione.

Gli studenti della classe sul piano educativo-formativo hanno dimostrato un comportamento vivace ma corretto e il rapporto tra allievi e con l'insegnante è risultato positivo e sereno.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE E ABILITA'

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'
<ul style="list-style-type: none"><li>1. conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendone limiti e potenzialità;</li><li>rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>1. elaborare risposte adeguate in situazioni complesse;</li><li>organizzare percorsi motori e sportivi, auto- valutarsi e elaborare i risultati;</li><li>riconoscere e cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>2. rispondere in modo adeguato alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia della propria azione motoria</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>2. cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria;</li><li>gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta;</li><li>trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>3. utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>3. trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone;</li><li>cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>4. conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita;</li><li>assumere comportamenti corretti in ambiente sportivo strutturato e naturale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>4. mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita.</li></ul>

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Agli alunni è stato richiesto un impegno sia pratico che di rielaborazione dei contenuti proposti durante le lezioni. Nell'insegnamento i procedimenti seguiti sono stati riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di seguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità. L'insegnamento si è svolto il più possibile in modo individualizzato, utilizzando, talvolta, il problem-solving per stimolare l'intelligenza motoria degli allievi, la loro capacità di analisi, sintesi e progettazione di risposte adeguate. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è utilizzato il criterio della gradualità.

La scansione temporale dei moduli è stata inevitabilmente condizionata dai ritmi di apprendimento e dalle variabili relazionali degli studenti, oltre che dalla difficile situazione delle compresenze di più classi in palestra con i relativi disagi di tempi e di spazi a disposizione per l'attività didattica, difficoltà a cui i docenti di ed. fisica hanno fatto fronte con non facile capacità di adattamento alle necessità contingenti e forte impegno di collaborazione reciproca.

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove orali : test scritti validi per orale, interrogazione - relazione/approfondimenti.

Prove pratiche : test – progressioni /circuiti, attività motorie individuali - giochi di squadra.

### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Le attività di recupero, sia teoriche che pratiche sono state svolte in itinere con unità didattiche specifiche per gli alunni che hanno presentato difficoltà di apprendimento o di raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la materia.

### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<b>Titolo: La salute dinamica</b>	La capacità di resistenza attraverso la corsa lenta, continua di breve e media durata. Attività aerobiche. (corsa 1000 mt) Esercitazioni di velocità, reattività, forza, coordinazione ed equilibrio statico e dinamico: esercizi specifici, attività a corpo libero e con grandi attrezzi (spalliera, trave, scala orizzontale) e piccoli attrezzi (cerchi, palloni, funicelle, bastoni) Prerequisiti dinamici e coordinativi con giochi di squadra pre-sportivi	1 quadrimestre ottobre e novembre  1 e 2 quadrimestre
<b>Titolo: Prevenzione e sicurezza</b>	1 - ATTIVITÀ MOTORIA PROPEDEUTICA ALL'AUTODIFESA - squilibri-spostamenti del corpo- posizioni del corpo- posizioni di guardia media/ alta in piedi- tecniche di parata- tecniche di schivata  <u>-tecniche di percussione con gli arti superiori e quelli inferiori</u>	1 quadrimestre (novembre/dicembre)

	<p><u>-leve articolari :</u>  - leva al gomito  - flessione all'indietro del braccio  - torsione del polso passando sotto il braccio  - rovesciamento esterno del polso</p> <p>2- CONCATENAMENTO DELLE LEVE ARTICOLARI FONDAMENTALI.</p> <p>3 - TECNICHE DI LIBERAZIONE DA PRESA AL POLSI .</p> <p>4- TECNICHE DI DIFESA DA AGGRESSIONE FRONTALE</p> <p>5 - TECNICHE DI DIFESA DA AGGRESSIONE ALLE SPALLE</p> <p>6 - INTRODUZIONE ALLE TECNICHE DI CADUTA MEDIANTE ROTOLAMENTO.</p> <p>7 - ESERCIZI PROPEDEUTICI ALLA DIFESA DA TERRA DA AGGRESSIONE: posizione di guardia a terra.</p> <p>Assistenza e comportamenti corretti nelle attività motorie pratiche svolte.  Educazione Stradale – progetto classi quinte:  Le situazioni di pericolo durante la guida  Comportamenti che favoriscono la sicurezza.  “Gli incidenti stradali nella provincia di Verona. Analisi, cause, conseguenze e prevenzione.”</p>	<p>1 quadrimestre (novembre)</p>
<p><b>Titolo: Prevenzione e benessere</b></p>	<p>Ripasso contenuti su Rianimazione cardio-polmonare conoscenze e competenze di BLS (Basic Life Support) e conoscenza del defibrillatore (DAE)</p> <p>I disturbi alimentari : Anoressia e Bulimia.</p>	<p>1 quadrimestre  ottobre/novembre</p> <p>2 quadrimestre</p>



	<p>CLIL di SC. Motorie (a cura della prof.ssa Anna Baraldo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nutrition</li> <li>• Anorexia nervosa</li> <li>• Doping</li> </ul>	2 quadrimestre (aprile)
<b>Titolo: lo sport contemporaneo</b>	<p>Nascita dello sport moderno tra '800 e '900: lo sviluppo delle discipline di squadra; lo sport come spettacolo, sport, ragioni educative e sociali. Lo sport e le relazioni internazionali, sport e industria.</p>	1 quadrimestre
<b>Titolo: attività motoria finalizzata</b>	<p>-Realizzazione (pratica) di una progressione a corpo libero con piccolo o grande attrezzo o realizzazione di circuito didattico finalizzato. Sviluppo delle qualità condizionali e coordinative con esercizi mirati, Stretching I principi della teoria e metodologia dell'allenamento Sviluppo delle qualità condizionali e coordinative con esercizi mirati. Allenamento sportivo, modalità principali: il Circuit Training. -Circuit- training (auto-prodotto, grafico e pratico)</p>	<p>1 quadrimestre ottobre/novembre</p> <p>2 quadrimestre marzo/aprile</p>
<b>Titolo: Sport e discipline sportive</b>	<p>Pallavolo, badminton, basket, tamburello, baseball, ultimate frisbee, hit ball (fondamentali individuali, gioco ed elementi dei regolamenti tecnici ) Corsa veloce.</p>	1 e 2 quadrimestre

Le rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Prof.ssa Laura Recchia

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**MATERIA: IRC CL.5 I**  
**A.S. 2017/2018**

\*\*\*\*\*

**DOCENTE: Prof.ssa Colesbi Elena**

**Testo in adozione: Bibbia (qualsiasi edizione)**

**A) PROFILO DELLA CLASSE**

La classe nel corso del quinquennio ha saputo lavorare con costanza ed armonia. Il clima è stato positivo e le diverse personalità sono emerse nel tempo sempre rispettandosi e lasciando spazio a chi ha fatto maggiormente fatica.

Il clima è stato sempre cordiale ed il dialogo educativo, pur con tempi diversi, è sempre stato positivo e piacevole. Le relazioni create sono serene e le diverse personalità si sono ben integrate. Ogni alunna ha potuto esprimersi pur mostrando tempi di maturazione e consapevolezza individuali differenti. Alcune personalità sono emerse per bisogno costante di confronto e questo ha fatto sì che si evidenziasse una necessità di chiarezza talvolta eccessiva. L'umanità e la disponibilità ad accogliere iniziative e idee nuove ha contraddistinto questa classe fin dai primi anni, tale curiosità ed accoglienza si è mantenuta nel tempo ed è diventata elemento caratterizzante della classe stessa.

**B) OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA. MATERIA: IRC</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Abilità/Capacità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</li> <li>- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li> <li>- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</li> </ul>

**Conoscenze irrinunciabili**

Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con i riferimenti ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

### C) METODOLOGIA, STRUMENTI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE			
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
X	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	X	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi		

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI			
X	Libri di testo		Registratore
X	Altri libri	X	Lettores DVD
X	Dispense, schemi	X	Computer
	Dettatura di appunti		Laboratorio di settore
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca
			Cineforum
			Mostre
			Visite guidate
			Stage

### D) TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

TIPOLOGIA DI VERIFICHE					
TIPOLOGIA			NUMERO		
			1°Quadrimestre	2°Quadrimestre	
	Analisi del testo				Interrogazioni
	Saggio breve	X			Simulazioni colloqui
	Articolo di giornale				Prove scritte
	Tema - relazione				Test (di varia tipologia)
	Test a risposta aperta	X			Prove di laboratorio
	Test semistrutturato				

CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

### E) MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono state previste attività di recupero e/o sostegno.

### F) PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

#### MODULO 1. RELAZIONE D'AMORE.

Visione film "Juno"

Legge 194. Confronto e discussione sulla legge. La scelta dell' obiezione del medico ed il diritto della donna. Matrimonio civile e religioso. Sessualità e corporeità. Il valore dell' altro nella relazione di coppia.

**Periodo: Ottobre-Novembre-Dicembre**

**MODULO 2 IL VALORE DELL'ALTRO**

25 Novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

La posizione della Chiesa rispetto alle coppie separate: catechismo della Chiesa Cattolica.

Analisi di casi reali.

**MODULO 3 EMARGINAZIONE ED ACCOGLIENZA**

Riflessione sul tema dell'accoglienza degli immigrati. Il valore della vita intesa come vita dignitosa. La scelta della fuga dai propri legami affettivi per un sogno.

Film " American history X": il tema del razzismo e dei populismi. I pericoli del nostro tempo.

**Periodo: Gennaio- Febbraio**

**MODULO 4 LA VITA RACCONTA....**

Pace, guerra.....un'occhiata al quotidiano.

Riflessione sugli integralismi di diverso genere. Lettura e commento esortazione apostolica "Gaudete et exultate" di papa Francesco.

**Periodo: Marzo-Aprile-Maggio**

Le rappresentanti di classe

Prof.ssa Elena Colesbi

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Villafranca di Verona 15.05.2018

**10. TESTI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA**

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA**

**SVOLTA IL 15 dicembre 2017**

**CLASSE 5I**

**ELEMENTI DELLA PROVA:**

**Il Consiglio di classe ha deliberato di far svolgere due prove scritte di terza prova e ha scelto in entrambe di proporre quesiti di tipologia B. Vengono di seguito riportate i quesiti posti nella prova del 15 dicembre 2017, che prevedeva complessivamente 10 quesiti (n. 2 quesiti per 5 materie), durata 3 ore e 30'. La seconda verifica di terza prova si svolgerà il 21 maggio e prevederà 12 quesiti (n. 3 quesiti per 4 materie), durata 3 ore e 30'.**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

1. Dopo aver messo in evidenza la differenza tra a e b glucosio, descrivi brevemente le caratteristiche dei suoi polimeri (glicogeno, amido e cellulosa)- (massimo 12 righe).
2. Gli amminoacidi differiscono per il gruppo -R (catena laterale). Dopo aver messo in evidenza le caratteristiche generali delle catene laterali, illustra la loro importanza nella formazione delle strutture secondaria e terziaria di una proteina (massimo 12 righe).

### DISCIPLINA: INGLESE

1. Who are the narrators of *DR JECKYLL AND MR HYDE*? Where and when does the story take place? What do Dr Jeckyll and Hyde stand for? What is the most important theme of this novel? (massimo 10 righe)

2. *The Picture of Dorian Gray* can be read as man's attempt to escape reality. Do you agree that the beautiful Dorian and his corrupting picture could also be symbolic of the immorality of the Victorian middle class? (massimo 10 righe)

### DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

1. In un'opera di Caravaggio a tua scelta metti in evidenza il realismo e l'uso della luce. (massimo 10 righe).
2. Analizza brevemente "Il giuramento degli Orazi" di David, soffermandoti soprattutto sul significato dell'opera. (massimo 10 righe).



### DISCIPLINA: MATEMATICA

Dopo aver dato la definizione di dominio di una funzione, determina il dominio, le coordinate dei punti di intersezione con gli assi cartesiani e il segno delle seguenti funzioni. Rappresenta su piano cartesiano le regioni cui appartiene il grafico delle funzioni:

1.

### DISCIPLINA: STORIA

- 1. Dalla Rivoluzione d'Ottobre alla Dittatura del Partito Comunista. (massimo 12 righe)**
- 2. I Trattati di pace alla fine della Prima guerra Mondiale con precise indicazioni delle rispettive conseguenze. (massimo 12 righe)**

